

Indice

Premessa

Rapporto di autovalutazione

Documentazione generale

Fabbisogni e Obiettivi

Percorso formativo

Risorse

Monitoraggio

Sistema di gestione

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Allegato 2 - Tabelle Area Monitoraggio (*versione completa*)

Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (*versione ridotta*)

Università degli studi di Cagliari

Facoltà di Scienze politiche

Corso di Laurea in Amministrazione e organizzazione

Classe di appartenenza: L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Sede delle attività didattiche: Cagliari

Titolo rilasciato: laurea di primo livello

**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
a. a. 2011/2012**

(completato il 15 marzo 2012, approvato in Consiglio di Facoltà il 20/03/2012))

Rapporto compilato da:

- Francesca Pubusa
- Silvia Murgia
- Anna Maria Nonne.

Documentazione generale

Missione dell'Ateneo e della Facoltà.

L'Ateneo di Cagliari si dà come *mission* quella di essere sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, di concorrere allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche, nonché di realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse (<http://www.unica.it/pub/2/index.jsp?is=2&iso=756>).

Nello specifico, la Facoltà di Scienze politiche, istituita nel 1934 come corso di laurea nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza e divenuta autonoma nel 1970, ha come propria *mission* una formazione accurata, interdisciplinare, di respiro internazionale, sensibile alle esigenze del territorio (<http://spol.unica.it/spol/>).

Organico della Facoltà di Scienze politiche.

Professori di I fascia

Nome	SSD	Dipartimento
ANCORA Felice	IUS/09	Scienze sociali e delle istituzioni*
BOTTAZZI Gianfranco	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**
CARDIA Mariarosa	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
CORONA Maria*	SPS/02	Storico politico internazionale dell'età moderna e contemporanea
LODDE Sergio	SECS-/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
LOY Giampaolo	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni*****
MANDICH Giuliana	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
MELONI Benedetto	SPS/10	Scienze sociali e delle istituzioni**
NICCOLAI Silvia	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
NOVELLI Cecilia	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PACI Raffaele	SECS-/06	Scienze economiche e aziendali**
PIRAS Paola	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni*
SAIU Liliana	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni**
SASSU Antonio Maria**	SECS-P/02	Ricerche economiche e sociali
SCHIVARDI Fabiano	SECS-/01	Scienze economiche e aziendali **
TEDESCO Nicola	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**

La Prof.ssa Corona cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SPS/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età ma nel Consiglio di Facoltà del 14 febbraio è stata approvata la proposta di attribuzione di un incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione.

Il Prof. Sassu cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SECS-P/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età.

Professori di II fascia

Nome	SSD	Dipartimento
BALDUSSI Annamaria	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni***
CARCANGIU Bianca Maria	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni***

DEFFENU Andrea	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
MANDUCHI Patrizia	L-OR/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
MARROCU Emanuela	SECS-P/05	Scienze economiche e aziendali **
MERLIN Pierpaolo	M-STO/02	Scienze sociali e delle istituzioni***
PIRODDI Paola	IUS/14	Scienze sociali e delle istituzioni*
PORCU Mariano	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**
PUBUSA Francesca	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
SELIS Domenico	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
SISTU Giovanni	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
STRAZZERA Elisabetta	SECS-P/01	Scienze sociali e delle istituzioni**
UGAS Anna Paola	IUS/01	Scienze sociali e delle istituzioni****
USAI Stefano	SECS-P/01	Scienze economiche e aziendali **
VENTURINO Fulvio	SPS/04	Storia, beni culturali e territorio***
ZURRU Marco Luciano	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**

Ricercatori

Nome	SSD	Dipartimento
BALIA Silvia	SECS-P/06	Scienze economiche e aziendali**
BENUSSI Silvia	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
BIAGIONI Giacomo	IUS/13	Scienze sociali e delle istituzioni*
BORZONI Gianluca	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni***
CATALDI Silvia	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
CERINA Fabio	SECS-P/02	Scienze economiche e aziendali**
COIS Ester	SPS/08	Scienze sociali e delle istituzioni**
DESSI' Ombretta	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni
DI LIBERTO Adriana	SECS-P/01	Scienze sociali e delle istituzioni****
DI QUIRICO Roberto	SPS/04	Scienze economiche e aziendali**
ESU Aide	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni***
GIORDANO Michela	L-LIN/12	Scienze sociali e delle istituzioni**
IORIO Monica	M-GGR/02	Filologia, letteratura, linguistica***
IPPOLITO Francesca	IUS/14	Scienze sociali e delle istituzioni**
MARONGIU Daniele	IUS/10	Scienze economiche e aziendali*
MELIS Nicola	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni*
MURA Marina	M-PSI/05	Scienze sociali e delle istituzioni***
ONNIS Barbara	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni**
PIRA Stefano	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PRUNA Maria Letizia	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni***
RAU Filippo	IUS/12	Scienze sociali e delle istituzioni**
ROSSI Christian	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni*
SANNA Elisabetta	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
SCARANO Federico	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni*
SULIS Isabella	SECS-S/01	Scienze sociali e delle istituzioni**

Il Dott. Scarano è stato trasferito con decorrenza dal 30.12.2011 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli

* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di diritto pubblico e studi sociali

** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di ricerche economiche e sociali

*** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento storico-politico internazionale dell'età moderna e contemporanea

**** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze giuridiche e forensi

***** Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze economiche e commerciali

CdS triennali:

- Amministrazione e organizzazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 103; immatricolati nel 2010: 124; immatricolati nel 2011: 146.
- Scienze politiche: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 231; immatricolati nel 2010: 296; immatricolati nel 2011: 301.

CdS magistrali:

- Scienze dell'amministrazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 62; immatricolati nel 2010: 87; immatricolati nel 2011: 80.
- Governance e sistema globale: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 77; immatricolati nel 2010: 77; immatricolati nel 2011: 64.

Contesto socio-culturale ed economico in cui si colloca il CdS.

Dagli incontri fra la Facoltà e i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo è emerso che il contesto socio-culturale e economico in cui si colloca il corso di studi è caratterizzato fondamentalmente dai seguenti profili: un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura (v. verbale della riunione del 5 novembre 2009) e una realtà industriale in forte crisi, con ripetuti e frequenti fenomeni di chiusura di attività imprenditoriali anche di grandi dimensioni (v. verbale della riunione del 3 dicembre 2011).

Viceversa, dagli incontri del Comitato di indirizzo del CdL è emerso un quadro positivo relativamente al settore dell'artigianato e all'economia ad esso legata, attualmente in fase di sviluppo (v. verbale della riunione del 15 giugno 2010).

Motivazioni a supporto della trasformazione del precedente CdS, sua storia ed evoluzione.

La trasformazione del CdL trae spunto dall'occasione offerta dalle nuove tabelle ministeriali, che consentono di razionalizzare l'offerta formativa già disegnata dal corso in AGSL e mettere a punto un CdL che si era già imposto con successo in Ateneo. Si è provveduto ad alcune variazioni nella ridefinizione dei CFU per ottemperare ai nuovi requisiti, secondo la declaratoria di classe. In particolare, sono stati ridotti i CFU attribuiti agli SSD giuridici a favore di quelli economico-quantitativi e delle ulteriori competenze in funzione, anche, di una maggiore spendibilità nel mercato del lavoro.

La figura professionale che verrà formata dal CdL, infatti, è stata plasmata conformemente alla domanda del mercato del lavoro, grazie, in particolare, al costante dialogo con le Amministrazioni pubbliche ed organizzazioni private interessate al CdL.

Il Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione risponde alle specifiche esigenze che, nella società contemporanea, riguardano il funzionamento e l'efficienza delle organizzazioni complesse che operano nel campo dell'amministrazione pubblica e, più in generale, nella produzione di servizi di pubblica utilità. Formerà, infatti, una figura professionale di tecnico

dell'Amministrazione e dell'Organizzazione qualificata al fine di soddisfare le nuove esigenze sia delle Amministrazioni in cambiamento che degli enti privati. In particolare, il laureato è una figura professionale capace di tradurre in pratica gli input dell'agenda di Lisbona, cioè di concepire "la politica sociale come forza dinamizzante, che attiva tutti i membri della società e opera come un fattore produttivo per l'economia".

E', pertanto, capace di soddisfare le esigenze della pubblica amministrazione nelle società contemporanee. In particolare:

a) è culturalmente consapevole della dimensione partecipativa della attività amministrativa ed è capace di lavorare in gruppo e in rete; di comunicare efficacemente, di realizzare collaborazioni e promuovere sinergie;

b) sa sfruttare le opportunità connesse all'inserimento dei livelli territoriali di amministrazione nel processo di integrazione europea e in altri processi di cooperazione internazionale ed ha una mentalità aperta allo scambio di esperienze, al confronto e alla mutuaione di pratiche;

c) è consapevole delle esigenze del proprio territorio, sia quelle tradizionali, sia quelle legate ai fenomeni migratori e vi guarda con una mentalità orientata alla trasformazione dei bisogni in risorse e delle marginalità in opportunità;

d) è in grado di impostare i problemi legati alla gestione delle risorse umane ed economiche;

e) sa avvalersi degli strumenti di valutazione;

f) sa gestire le politiche di pari opportunità e non discriminazione.

Queste attitudini sono spendibili anche in impieghi presso imprese private, gestori di pubblici servizi, organizzazioni di volontariato, società di consulenza, centri di ricerca pubblici e privati, associazioni di categoria, organizzazioni non-governative internazionali.

Con riferimento alla classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat, i principali sbocchi professionali per i laureati nel CdL L16 sono rappresentati dalle seguenti categorie:

3.3.1 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione;

3.4.6 Tecnici dei servizi pubblici e della sicurezza.

La figura professionale junior potrebbe trovar impiego anche nelle categorie delle professioni nell'ambito delle scienze umane, sociali e gestionali o di quelle che operano nell'ambito dei problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.

La duttilità del percorso formativo consente ai laureati di completare e approfondire la loro preparazione, sempre con finalità di tipo professionale, attraverso la frequenza di master di primo livello come ad esempio il Master nella Governance multilivello, per coloro che sono orientati verso una professionalità avanzata nello sviluppo locale, o il master MAPE per acquisire professionalità avanzate nel campo della progettazione europea e delle politiche di sviluppo europee, oppure, ancora, con finalità formative avanzate con l'iscrizione alla laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione Cl. L.M. 63.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, nella sua relazione, ha ritenuto che sia il corpo docente (costituito da docenti e da ricercatori delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza) sia la dotazione di risorse strutturali siano adeguati (cfr. RAD, alla voce "Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione").

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel RAD.

Le motivazioni sono espresse in modo chiaro ed esaustivo e sono ritenute adeguate. Si rileva che è prevista l'istituzione di un corso omologo interuniversitario in modalità teledidattica (inserito nel progetto di e-learning finanziato dalla Regione Sardegna e che coinvolge i due Atenei isolani). La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità. La descrizione degli obiettivi formativi specifici del CdL è esaustiva e ben articolata. Il percorso formativo presentato è conforme ai requisiti normativi e appare definito con riferimento alla figura professionale descritta negli obiettivi formativi specifici. I descrittori di Dublino sono impiegati in modo adeguato. Vengono chiaramente espresse le motivazioni sulle scelte adottate per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in maniera adeguata ed esaustiva così come la prova finale. Il percorso formativo presentato è conforme ai requisiti normativi e definito in adesione alla figura professionale descritta negli obiettivi formativi specifici. La descrizione dei diversi aspetti del CdL evidenzia l'intenzione di intraprendere azioni finalizzate ad assicurare la qualità (portfolio linguistico e Diploma Supplement). Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguati sia il corpo docente (costituito da docenti e da ricercatori delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza) sia la dotazione di risorse strutturali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel RAD.

All'atto dell'originaria istituzione le parti interessate sono state invitate a discutere la proposta di offerta formativa elaborata ai sensi del DM 270/2004 del Corso di laurea di Amministrazione e Organizzazione della Facoltà di Scienze Politiche nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Sono stati invitati i rappresentanti a livello locale del mondo sindacale, delle organizzazioni imprenditoriali, le amministrazioni pubbliche.

Nel corso di una esauriente discussione gli intervenuti hanno espresso apprezzamento sulla proposta di attivazione del Corso di laurea di Amministrazione e Organizzazione e sui suoi obiettivi e contenuti formativi.

In particolare le parti interessate hanno valutato positivamente la formazione multidisciplinare (discipline giuridiche, economiche e gestionali, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, linguistiche e informatiche) del laureato in Amministrazione e Organizzazione che in tal modo risponde alle specifiche esigenze che, nella società contemporanea, riguardano il funzionamento e l'efficienza delle organizzazioni complesse.

Oggi, in fase di rimodulazione, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne.

Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F: 230.

Tasse e contributi universitari:

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=741>

Modalità con le quali è stato compilato il RAV.

Il RAV è stato compilato dal GAV nel corso di riunioni periodiche, anche mediante l'interazione con il GAV preposto alla compilazione del RAV del CdSM in Scienze dell'amministrazione. In particolare, la compilazione è avvenuta a cura del personale docente, con il supporto determinante del Coordinatore didattico e del Responsabile della qualità, in costante contatto telematico con i componenti del GAV.

Il regolamento didattico del CdS è reperibile all'indirizzo http://spol.unica.it/spol/file.php/2305/regolamentidcl/Reg.LM63_24_giugno_2010rev1.pdf.

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate.

Il Comitato di indirizzo è istituito sia al livello di Facoltà che di CdL.

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze politiche è costituito, oltre che dal Preside, dai rappresentati delle seguenti organizzazioni e istituzioni: Banca di Sassari, BIC, Camera di commercio di Cagliari, INPS, Regione Sardegna. Tale composizione è riportata all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294>.

Il Comitato di indirizzo del CdL in AO è costituito, oltre che dal Presidente Corso di Laurea, dai rappresentati delle seguenti organizzazioni e istituzioni: ANCI, Sardegna Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale Sardegna-Confindustria, Regione Sardegna e Confartigianato. Tale composizione prevista dall'art. 17 del regolamento didattico, approvato dal CCdL in data 24 giugno 2010, ed è riportata all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1293>.

Modalità e tempi della consultazione.

Il Comitato di indirizzo della Facoltà si è riunito presso la Facoltà stessa il 5 novembre 2009 e il 3 dicembre 2011, come risulta dai relativi verbali.

Il Comitato di indirizzo del CdL si è riunito presso la sede della Facoltà il 15 giugno 2010, come risulta dal relativo verbale.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati).

Nella riunione del 5 novembre 2009, le istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo della Facoltà hanno espresso apprezzamento per il percorso di studi del CdL e hanno suggerito, in considerazione delle caratteristiche del territorio e della realtà sociale regionale, di attivare un insegnamento di Diritto pubblico dell'agricoltura, che peraltro era già stato previsto nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà fin dall'a.a. precedente. In ragione delle medesime esigenze, i componenti del Comitato hanno altresì suggerito l'attivazione di insegnamenti nell'ambito dello sviluppo locale e dello sviluppo sostenibile.

Nella riunione del 3 dicembre 2011, le istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo della Facoltà hanno espresso apprezzamento per l'apertura multidisciplinare del CdL. Hanno inoltre rilevato l'esigenza che l'insegnamento di Progettazione e Pianificazione preveda, oltre al profilo teorico, un profilo pratico di analisi delle norme esistenti e laboratori che consentano nel concreto di applicare la teoria. Infine, i rappresentanti del Comitato di indirizzo espressi da BIC Sardegna e INPS hanno proposto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa finalizzato all'attivazione di tirocini fra tali istituzioni e il CdL, considerandoli corretta parte integrante sul piano pratico del percorso formativo degli studenti.

Nella riunione del 15 giugno 2010, le istituzioni coinvolte nel Comitato di indirizzo del CdL, rilevata la proficuità della collaborazione fra la Facoltà e le istituzioni medesime in occasione della progettazione del CdL, sottolineano come i suoi neolaureati costituiscano un bacino prezioso dal quale attingere nuovo personale. A tal fine, ribadiscono l'importanza del tirocinio come strumento di orientamento per una scelta consapevole, da parte degli studenti, in ordine all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nella medesima riunione, le istituzioni partecipanti hanno avanzato l'esigenza che gli studenti acquisiscano competenze negli ambiti giuridico ed economico, e, in particolare, nei settori del federalismo fiscale, degli appalti, della consulenza del lavoro e della progettazione europea. Sugli questi ultimi due versanti, peraltro, il CdL ha, rispettivamente, avviato contatti con gli ordini professionali, al fine di consentire ai laureati di esercitare, previo praticantato e relativo esame di Stato, la professione di consulente del lavoro e attivato dei laboratori tematici sulla progettazione europea. E' emersa, infine, l'esigenza, connessa in particolare allo sviluppo dell'artigianato, di figure professionali in grado di assistere i piccoli imprenditori nella creazione e nella vita della propria attività.

I verbali delle riunioni dei Comitati di indirizzo sono depositati presso la Presidenza della Facoltà.

Valutazione

Adeguatezza:

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**
- **delle modalità e dei tempi della consultazione;**
- **ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.**

Punti di forza:

- adeguatezza della composizione dal punto di vista delle organizzazioni e istituzioni coinvolte: i membri di ciascun Comitato di indirizzo rappresentano, infatti, le organizzazioni che costituiscono il naturale sbocco professionale e occupazionale dei laureati;
- adeguatezza delle modalità di consultazione, poiché, essendo consistite in riunioni in presenza, si è potuto sviluppare un effettivo dibattito;
- adeguatezza dei risultati delle consultazioni, poiché i rappresentanti dei soggetti coinvolti hanno espresso indicazioni circostanziate circa le esigenze delle relative organizzazioni e istituzioni.

Aree da migliorare:

- le consultazioni dovrebbero essere più frequenti (almeno annualmente) e con tempistiche tali da precedere i processi decisionali relativi alla determinazione dell'offerta formativa, che consentano di recepire i suggerimenti e le istanze che emergono dal mondo del lavoro. Nel 2011 il Comitato di indirizzo del CdL non è stato convocato, poiché, essendo in corso una fase di transizione nell'organizzazione universitaria, l'Ateneo ha indicato espressamente alle Facoltà e ai CdL di non intervenire sui RAD. Il CdL si è dunque rimesso alle indicazioni del Comitato di indirizzo della Facoltà.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni

formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

- chiarezza e specificità delle indicazioni emerse.

Aree da migliorare

- il recepimento delle indicazioni è stato talora parziale.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I rapporti fra la Facoltà e il CdL, da un lato, e il mondo del lavoro, dall'altro, paiono adeguati in relazione alle istituzioni e organizzazioni coinvolte nei rispettivi Comitati di indirizzo e alle modalità di consultazione di esse. Paiono invece da migliorare gli aspetti relativi ai tempi di consultazione dei Comitati di indirizzo, attualmente piuttosto sporadici e, comunque, successivi all'adozione delle decisioni attinenti la definizione dell'offerta formativa.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Documentazione

Obiettivi formativi specifici del CdL esposti nel RAD.

Il CdL risponde alle specifiche esigenze che, nella società contemporanea, riguardano il funzionamento e l'efficienza delle organizzazioni complesse che operano nel campo dell'amministrazione pubblica e, più in generale, nella produzione di servizi di pubblica utilità. Forma, infatti, una figura professionale di tecnico dell'Amministrazione e dell'Organizzazione qualificata al fine di soddisfare le nuove esigenze sia delle Amministrazioni in cambiamento che degli enti privati.

La duttilità del percorso formativo consente ai laureati di completare e approfondire la loro preparazione, sempre con finalità di tipo professionale, attraverso la frequenza di master di primo livello oppure, ancora, con finalità formative avanzate con l'iscrizione alla laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione Cl. L.M. 63.

La società attuale è sempre più una società di servizi, per i quali, a differenza di un passato anche recente, si pongono in maniera crescente problemi di efficacia e di qualità connessi anche alle risorse impiegate.

Nel modo nuovo di fare "amministrazione" sono necessarie competenze diverse: giuridiche, economiche e gestionali, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, linguistiche e informatiche. Il corso progettato prevede un curriculum formativo nel quale diverse discipline si integrano a formare una professionalità che dovrà trovare in un nuovo approccio al modo di fare organizzazione e amministrazione il suo punto di arrivo: ragionare per progetti e per obiettivi.

Soddisfare, dunque, le nuove logiche di amministrazione introdotte dal legislatore nel 1999 con la riforma dei controlli interni disegnati quale strumento di governo degli enti e funzionali alla razionalizzazione dell'organizzazione nonché alla qualità delle prestazioni rese. Tutto questo appare particolarmente aderente al contesto italiano nel quale sono in corso processi di riforma della amministrazione pubblica ancora lontani dall'essere soddisfacenti.

Per tale ragione si è disegnato un percorso dove le discipline sono inserite in modo equilibrato e raccordato al fine di consentire la rappresentazione e lo studio dei temi e dei modelli il più possibile vicino alla realtà del mondo del lavoro al quale la figura in formazione deve rivolgersi in modo consapevole rispetto alle sue criticità e alle best practice da introdurre. Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione dei contenuti dei singoli corsi e alla loro reciproca interazione. Ciò ha indotto la scelta di prevedere tra le attività di base e caratterizzanti insegnamenti come scienza della pubblica amministrazione, economia politica, diritto privato e istituzioni di diritto pubblico, statistica sociale e la lingua inglese che offrono allo studente il primo approccio alla nuova formazione e rappresentano i pilastri intorno ai quali ruoteranno, via via, le tematiche più propriamente caratterizzanti ad essi riconducibili. A questo proposito si è privilegiata la scelta di ripartire in modo equilibrato i crediti tra le tre aree socio-politologica, socio-psicologica ed economico aziendale (i cui contenuti offrono l'indispensabile rete di conoscenze multidisciplinari) e assegnare, invece, un maggior numero di crediti all'area giuridica per consentire ai futuri laureati di maturare le conoscenze e le competenze professionali necessarie in una realtà sociale e lavorativa come la nostra, sempre più caratterizzata da un'esponenziale moltiplicazione dei diritti da tutelare in una dimensione comparata e multilivello.

Fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

I Comitati di indirizzo della Facoltà e del CdL hanno espresso i seguenti obiettivi formativi specifici:

- acquisizione di conoscenze nell'ambito dello sviluppo locale e dello sviluppo sostenibile;
- acquisizione da parte degli studenti di competenze negli ambiti giuridico ed economico, e, in particolare, nei settori del federalismo fiscale, degli appalti, della consulenza del lavoro e della progettazione europea;
- esigenza, connessa in particolare allo sviluppo dell'artigianato, di figure professionali in grado di assistere i piccoli imprenditori nella creazione e nella vita della propria attività.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdL con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza:

- coerenza con la missione della Facoltà, che, tradizionalmente, forma, tra l'altro, dipendenti della Pubblica amministrazione;
- coerenza con i prerequisiti richiesti per l'accesso alla laurea specialistica della classe L.M.-63 e con il relativo percorso formativo;
- coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti la classe L-16;
- coerenza con gli sbocchi professionali e occupazionali della classe L-16;
- parziale coerenza con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree da migliorare:

- nonostante lo stretto collegamento già esistente, implementare ulteriormente i rapporti con il mondo del lavoro.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Complessivamente prevalgono i profili di coerenza.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali esposti nel RAD.

Amministrazioni pubbliche (centrali e locali), imprese, organizzazioni private e terzo settore. In particolare, il laureato è una figura professionale capace di tradurre in pratica gli input dell'agenda di Lisbona, cioè di concepire "la politica sociale come forza dinamizzante, che attiva tutti i membri della società e opera come un fattore produttivo per l'economia".

E', pertanto, capace di soddisfare le esigenze della pubblica amministrazione nelle società contemporanee. In particolare:

- a) è culturalmente consapevole della dimensione partecipativa della attività amministrativa ed è capace di lavorare in gruppo e in rete; di comunicare efficacemente, di realizzare collaborazioni e promuovere sinergie;
- b) sa sfruttare le opportunità connesse all'inserimento dei livelli territoriali di amministrazione nel processo di integrazione europea e in altri processi di cooperazione internazionale ed ha una mentalità aperta allo scambio di esperienze, al confronto e alla mutuaione di pratiche;
- c) è consapevole delle esigenze del proprio territorio, sia quelle tradizionali, sia quelle legate ai fenomeni migratori e vi guarda con una mentalità orientata alla trasformazione dei bisogni in risorse e delle marginalità in opportunità;
- d) è in grado di impostare i problemi legati alla gestione delle risorse umane ed economiche;
- e) sa avvalersi degli strumenti di valutazione;
- f) sa gestire le politiche di pari opportunità e non discriminazione.

Queste attitudini sono spendibili anche in impieghi presso imprese private, gestori di pubblici servizi, organizzazioni di volontariato, società di consulenza, centri di ricerca pubblici e privati, associazioni di categoria, organizzazioni non-governative internazionali.

Con riferimento alla classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat, i principali sbocchi professionali per i laureati nel CdL L16 sono rappresentati dalle seguenti categorie:

3.3.1 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione;

3.4.6 Tecnici dei servizi pubblici e della sicurezza.

La figura professionale junior potrebbe trovar impiego anche nelle categorie delle professioni nell'ambito delle scienze umane, sociali e gestionali o di quelle che operano nell'ambito dei problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi indicati nel RAD.

- frequenza di master di primo livello come ad esempio il Master nella Governance multilivello;
- frequenza master MAPE per acquisire professionalità avanzate nel campo della progettazione europea e delle politiche di sviluppo europee;
- iscrizione alla laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione C.L.M.63.

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdL e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza:

- gli sbocchi professionali del CdL appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdL;
- gli sbocchi professionali del CdL appaiono parzialmente coerenti con gli sbocchi professionali espressi dal mondo del lavoro.

Aree da migliorare:

non vi sono aree da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di coerenza.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi esposti nel RAD.

Conoscenza e capacità di comprensione:

- Risultati attesi: alla fine del percorso formativo i laureati del CdL in Amministrazione e organizzazione avranno acquisito le conoscenze fondamentali trasmesse con approccio interdisciplinare in tema di Amministrazione e organizzazione che permetteranno loro di seguire il dibattito in corso sulle attuali problematiche connesse al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, all'evoluzione delle organizzazioni complesse, alle nuove logiche di pianificazione strategica, al processo di moltiplicazione dei diritti e ai conseguenti costi sociali.
- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione saranno conseguite grazie alla frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni che si svolgeranno con l'ausilio dei tutor d'aula.
- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni; test di autovalutazione in itinere; prove intermedie, esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione :

- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e interpretarle alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; saranno capaci di applicare le proprie conoscenze per identificare le caratteristiche principali delle problematiche dell'amministrazione e dell'organizzazione e analizzare i casi alla luce degli strumenti offerti dalla letteratura.
- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: gli insegnamenti del CdL prestano particolare attenzione agli aspetti applicativi delle discipline trattate (con analisi di

casi di studio) per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. Alcune discipline come la Statistica sociale, l'informatica e le lingue straniere prevedono lo svolgimento di attività formative direttamente in laboratorio. Saranno, inoltre, avviati alle tecniche di decodificazione dei testi utili al fine della valutazione dei risultati all'interno di amministrazioni e organizzazioni.

- Verifica: valutazione degli elaborati consegnati ai docenti, esercitazioni pratiche e laboratori tematici; prove intermedie, esami finali.

Autonomia di giudizio:

- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di interpretare le fonti utilizzate e trarre le conclusioni in base alle conoscenze specifiche tipiche del proprio campo di studi e al bagaglio culturale individuale. I laureati svilupperanno un'adeguata capacità critica e matureranno una piena consapevolezza dei problemi e degli strumenti utili alla loro soluzione che permetteranno loro di confrontare le teorie e i modelli.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: in alcuni corsi (diritto delle amministrazioni pubbliche, diritto dell'ambiente e dei beni culturali, diritto del lavoro) dovranno predisporre brevi saggi (individuali o in gruppo) nei quali dovranno dimostrare di saper organizzare la giurisprudenza in base all'analisi che intendono svolgere; interpretare la soluzione, anche in rapporto a casi analoghi, trarre conclusioni generali indicando possibili sviluppi.

- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie, esami finali.

Abilità comunicative:

- Risultati attesi: i laureati saranno in grado di esporre sia oralmente che per iscritto le caratteristiche fondamentali di una teoria avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. Le abilità comunicative sono sviluppate anche con riferimento all'innovazione tecnologica e all'uso degli strumenti multimediali al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione, concordemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche e alle connesse esigenze di abbattimento del divario digitale.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i diversi insegnamenti del corso (e i laboratori tematici) privilegiano l'aspetto dialettico degli incontri al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere informazioni e comunicare idee. In alcuni casi sono previste attività sia individuali che di gruppo nelle quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di casi di studio. Questa attività volge allo sviluppo di abilità organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro, nonché all'acquisizione di competenze comunicative adeguate per sostenere le argomentazioni a supporto delle diverse tesi.

- Verifica: presentazione e discussione in aula degli elaborati scritti, esercitazioni di laboratorio, dibattito dei temi che affrontati a livello seminariale con gli esperti esterni; prove intermedie e prove finali.

Capacità di apprendimento:

- Risultati attesi: i laureati nel CdL in Amministrazione e Organizzazione, che alla fine del percorso formativo triennale intendono proseguire gli studi, avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate per intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nelle discipline giuridico aziendali. Alla fine del percorso formativo triennale saranno in possesso di

un'adeguata consapevolezza della dimensione partecipativa della attività amministrativa, sapranno lavorare in gruppo e in rete; realizzare collaborazioni e promuovere sinergie; saranno in grado di impostare i problemi legati alla gestione delle risorse umane ed economiche e avvalersi degli strumenti di valutazione. Avranno sviluppato la capacità di combinare teoria e pratica nell'analisi dei problemi ma, soprattutto, di apprezzare il valore dell'apprendimento autonomo.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovrebbero garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.

- Verifica: valutazione di saggi o elaborati scritti, prove intermedie, esami finali e prova finale a conclusione del percorso formativo.

Confronto con risultati di apprendimento di altri CdS.

Nel corso dell'elaborazione dei risultati di apprendimento attesi, si è proceduto ad un confronto con quelli relativi ad altri CdL della stessa classe.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza:

- i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi professionali indicati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Aree da migliorare:

non vi sono aree da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di coerenza, ma manca il confronto fra i risultati di apprendimento propri del CdL e quelli propri di altri CdL, o se ciò è avvenuto, la relativa documentazione.

Area B Risorse

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

Documentazione

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche.

Nel RAD del CdL è stato precisato che per essere ammessi al corso è necessario il diploma di scuola secondaria superiore o un titolo straniero equipollente; l'art. 4 del regolamento didattico del CdL precisa, a sua volta, che sono richieste nozioni di base di cultura generale, logico matematica lingua italiana e lingua inglese.

Sulla base di iniziative già sperimentate con successo negli ultimi anni accademici, si prevedono accordi con gli istituti superiori per favorire percorsi curriculari integrativi, da svolgersi in collaborazione tra scuola secondaria e università, volti a garantire l'acquisizione dei saperi minimi necessari per l'accesso al corso di laurea.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione indicate nel RAD.

Agli inizi del mese di settembre saranno organizzati i test obbligatori di verifica della preparazione iniziale, mediante quiz a risposta multipla, strutturati, secondo un accordo formalizzato nella Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze politiche, al fine di verificare la cultura generale, le capacità di comprensione del testo, di ragionamento logico e la conoscenza della lingua inglese, con modalità disciplinate nel regolamento didattico del corso di studio (v. <http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6205>).

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento.

Il RAD del CdL precisa che, nel caso in cui la verifica non sia positiva, gli obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti mediante la frequenza a precorsi obbligatori e dal superamento del relativo test di verifica che, in caso di esito negativo, potrà essere ripetuto nel rispetto delle procedure e dei tempi indicati nel regolamento didattico del corso di studio. In particolare, l'art. 4 del regolamento didattico del CdL prevede, a sua volta, che, prima dell'avvio dei corsi, vengano organizzati test di verifica, obbligatori ma non selettivi, con finalità di valutazione della preparazione iniziale, in funzione dell'eventuale organizzazione di pre-corsi in ingresso volti a colmare carenze formative di base (in particolare, comprensione del testo; cultura generale; logica e lingua inglese). La medesima norma prevede inoltre la possibilità di organizzare interventi mirati *in itinere*.

Il test d'accesso al corso di laurea ha valenza puramente orientativa e non selettiva: pertanto, tutti gli studenti che hanno partecipato al test, a prescindere dal punteggio riportato, possono iscriversi al Corso di Laurea prescelto. Gli studenti per i quali sono state rilevate criticità nella preparazione di base dovranno risolverle, frequentando il corso di riallineamento e superando il relativo test finale. <http://spol.unica.it/spol/mod/forum/discuss.php?d=6386>.

Valutazione

Adeguatezza:

- **dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione;**
- **delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento.**

Punti di forza:

- i requisiti di ammissione paiono adeguati alla proficua partecipazione degli studenti alle attività del CdL;
- le modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione paiono adeguate.

Aree da migliorare:

- benché il CdL svolga attività di riallineamento in ingresso, esse non sono tipizzate, perché la loro entità dipende dalle risorse disponibili di anno in anno;
- le modalità di verifica del soddisfacimento degli obblighi formativi specifici aggiuntivi, da soddisfare in caso di esito negativo del test, non sono tipizzate.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I requisiti di ammissione e le modalità per la verifica del loro possesso paiono adeguati, mentre le attività propedeutiche non sono tipizzate, come non lo sono le modalità di verifica del soddisfacimento degli obblighi formativi specifici aggiuntivi, da soddisfare in caso di esito negativo del test d'ingresso.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Documentazione

Comportamenti.

- modalità di approvazione del piano di studi:
il piano di studi è stato approvato con delibera del CCdL nella riunione del 24 giugno 2010, come risulta dal relativo verbale.
- modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative:
le caratteristiche dei singoli insegnamenti, intese come numero di ore di lezione e di crediti, sono approvate in CCdL; intese invece come contenuti, prerequisiti e testi, sono determinate dal singolo docente e pubblicate nel sito della Facoltà, nella pagina relativa all'insegnamento medesimo.
Quanto alle altre attività formative, esse, a norma dell'art. 9 del regolamento didattico del CdL, consistono in corsi non previsti nel piano di studi del CdL, seminari, laboratori, servizio civile, purché coerenti con il percorso formativo, nonché tirocinii facoltativi presso aziende ed enti pubblici.

L'art. 10 del medesimo regolamento prevede la competenza del CCdL a discutere, approvare, e autorizzare, con l'attribuzione del numero di crediti ritenuto idoneo, tutte le attività extrafacoltà (corsi, seminari, convegni, altro). Oltre al regolamento didattico citato, la disciplina relativa all'acquisizione di crediti liberi è fissata nel regolamento di Facoltà, disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=739>.

Per i tirocinii è previsto un apposito regolamento (vedilo all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=740>), il cui art. 5 attribuisce al responsabile di Facoltà e al referente di CdL il compito di autorizzare la richiesta dello studente: a norma dell'art. 2, il primo è competente per gli aspetti burocratici, mentre il secondo svolge funzioni di coordinamento, riferite in particolare ai rapporti fra il tirocinante e l'organizzazione presso la quale si svolge il tirocinio.

- modalità di coordinamento didattico:

Il coordinamento didattico è di competenza dalla Commissione didattica, la cui composizione è reperibile in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1301>.

Descrizione del percorso formativo esposta nel RAD.

Il percorso formativo, accanto alle tradizionali lezioni teoriche frontali, integrate da esercitazioni affiancate da tutori, prevede lezioni pratiche svolte da rappresentanti del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche; laboratori tematici, anche interdisciplinari e complementari a più corsi, in ogni caso attributivi di crediti liberi, con attività da svolgersi in piccoli gruppi per trasferire non solo i contenuti, ma anche le metodologie e la concreta capacità di gestire e risolvere i problemi anche attraverso la simulazione delle procedure in aula (tra questi semplificazione del linguaggio e tecniche di redazione dei testi; progettazione europea per l'acquisizione delle conoscenze necessarie alla redazione dei progetti con i quali le amministrazioni possono avvalersi dei finanziamenti europei – ad es., POR e PON; comunicazione pubblica; analisi e comprensione dell'evoluzione della giurisprudenza).

Grazie ai laboratori tematici gli studenti potranno approfondire le conoscenze teoriche, acquisire la capacità di comprensione applicata, sviluppare autonomia di giudizio, nonché abilità organizzative e comunicative come previsto dai descrittori di Dublino.

L'offerta formativa del Corso di Laurea in Amministrazione e Organizzazione prevede, inoltre, incontri seminariali con rappresentanti dell'Accademia nazionale e internazionale, del mondo imprenditoriale e delle parti sociali per stimolare approfondimenti e riflessioni anche dall'approccio interdisciplinare. Gli studenti sono incoraggiati a frequentare tirocini formativi presso amministrazioni e/o imprese per acquisire competenze da innestare sull'apprendimento teorico che si riveleranno utili per il lavoro e la professione. In funzione di ciò il corso di laurea ha stipulato protocolli d'intesa con singole amministrazioni e imprese che si sono rese disponibili a offrire tirocini mirati in funzione delle diverse aree di interesse privilegiate dagli studenti.

Questa impostazione del corso di studi è mirata, infatti, a sviluppare sia la conoscenza che il saper fare ed è orientata a forgiare una mentalità aperta all'apprendimento, idonea ad applicare e sviluppare le più avanzate risorse cognitive e di intervento offerte dalle diverse discipline proposte nel corso di studio in chiave interdisciplinare.

Al fine di ridurre gli abbandoni durante il percorso formativo e favorire il rispetto

della tempistica prevista dall'ordinamento il corso di laurea è stato rimodulato in modo da contenere il numero delle prove d'esame; prevede un pre-corso in ingresso per la comprensione dei testi e offre un servizio di accompagnamento agli studenti attraverso le figure di tutori che affiancano gli studenti nelle esercitazioni e nei test di autovalutazione dell'apprendimento in itinere sia con le metodiche tradizionali che informatizzate.

L'Ateneo, infatti, rende disponibili annualmente alle Facoltà alcune figure di tutori per la didattica che verranno utilizzati con un ruolo informativo-organizzativo mentre i singoli insegnamenti si avvarranno della collaborazione dei tutori di cattedra per ciò che attiene l'accompagnamento nei contenuti laddove ciò si renda necessario in base alle verifiche intermedie svolte dal docente.

Gli studenti del corso Amministrazione e Organizzazione saranno incoraggiati a svolgere tirocini formativi attraverso i quali potranno acquisire CFU liberi, partecipare al Programma Erasmus e compiere parte del loro percorso formativo all'estero per approfondire la conoscenza delle lingue dell'Unione Europea e acquisire ulteriori conoscenze coerenti col percorso formativo in contesti universitari diversi da quello nazionale. Svilupperanno, così, capacità spendibili con profitto sia nel percorso formativo avanzato che nella ricerca del lavoro.

In funzione dell'incentivazione e della valorizzazione dell'apprendimento linguistico il CdL prevede lo svolgimento di seminari integrativi e lezioni su argomenti dei corsi curriculari anche in lingua inglese.

Per garantire la trasparenza della formazione offerta, ciascun insegnamento dovrà indicare i contenuti e le attività del proprio corso attraverso il registro elettronico già utilizzato in via sperimentale fin dall'anno accademico in corso.

Piano di studi.

Il piano di studi del CdL, previsto nel regolamento didattico del CdL, all'art. 3, è disponibile all'indirizzo

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1282>.

L'art. 7 del medesimo regolamento precisa che non sono previste propedeuticità formali, ma raccomanda il rispetto di quelle sostanziali, che sono: tutti i moduli n.1 rispetto ai n.2; l'esame di Istituzioni di diritto pubblico rispetto a tutte le discipline giuspubblicistiche; l'esame di Istituzioni di diritto privato rispetto all'esame di Diritto del lavoro; l'esame di Economia politica rispetto a tutti gli altri esami dell'ambito economico.

Anno	Insegnamento	SSD	Cfu
1°	primo semestre		
Istituzioni di diritto pubblico	Ius/09		12
Statistica sociale	Secs-s/05		12
Laboratorio di Informatica giuridica	NN		6
	secondo semestre		
Diritto privato	IUS/01		12
Economia politica	SECS-P/01		12
Storia della pubblica amministrazione	SPS/03		6
2°	primo semestre		
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14		9
Politica economica	SECS-P/02		12
Sociologia generale	SPS/07		12
	secondo semestre		
Sistemi giuridici comparati	IUS/02		12

Scienza dell'amministrazione	SPS/04	6
Lingua Inglese 1	LLIN/12	9
3°		primo semestre
Diritto delle amministrazioni pubbliche	IUS 10	12
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	12
A scelta dello studente		6
		secondo semestre
Diritto del lavoro e concertazione sindacale	IUS/07	9
Progettazione e pianificazione	SPS/10	9
A scelta dello studente		6
Prova finale		6

- caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative:

Istituzioni di diritto pubblico	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2392
Statistica sociale	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2394
Laboratorio di Informatica giuridica	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2393
Diritto privato	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2395
Economia politica	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2397
Storia della pubblica amministrazione	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2398
Diritto dell'Unione Europea	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2399
Politica economica	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2400
Sociologia generale	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2401
Sistemi giuridici comparati	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2404
Scienza dell'amministrazione	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2403
Lingua inglese 1	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2402
Diritto delle amministrazioni pubbliche	Non ancora attivato
Sociologia dell'organizzazione	Non ancora attivato
A scelta dello studente	v. regolamento didattico del CdL, regolamento di Facoltà per i crediti liberi e regolamento di Facoltà per i tirocinii
Diritto del lavoro e concertazione sindacale	Non ancora attivato
Progettazione e pianificazione	Non ancora attivato
A scelta dello studente	v. regolamento didattico del CdL, regolamento di Facoltà per i crediti liberi e regolamento di Facoltà per i tirocinii, nonché le informazioni reperibili all'indirizzo http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1286

- CV e orario di ricevimento dei docenti:

Silvia Niccolai (Istituzioni di diritto pubblico)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4045
Mariano Porcu (Statistica sociale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4092
Daniele Marongiu (Laboratorio di Informatica giuridica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4116
Anna Paola Ugas (Diritto privato)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4084
Fabiano Schivardi (Economia politica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4037
Maria Rosa Cardia (Storia della pubblica amministrazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4089
Paola Piroddi (Diritto dell'Unione Europea)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4069
Elisabetta Strazzera (Politica economica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4053
Aide Esu (Sociologia generale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4076
Anna Maria Mancaleoni (Sistemi giuridici comparati)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4106
Roberto Di Quirico (Scienza dell'amministrazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4061
Michela Giordano (Lingua inglese 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4077
Francesca Pubusa (Diritto delle amministrazioni pubbliche)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4070
Marco Zurru (Sociologia dell'organizzazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4096
Giampaolo Loy (Diritto del lavoro e concertazione sindacale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4078
Benedetto Meloni (Progettazione e pianificazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4091

- numero complessivo di crediti e numero di ore di attività didattica relativo ad ogni tipologia di attività didattica prevista:

Attività didattica	cfu	Ore
lezioni	162	1026
attività attributive di crediti liberi	12	72

n.b.: la tabella comprende anche le attività previste per il 3° anno, non ancora attivato.

Caratteristiche della prova finale.

Si tratta di un elaborato, della consistenza di circa 30 pagine, svolto su un argomento relativo ad uno degli insegnamenti del CdL; attribuisce allo studente 6 cfu, corrispondenti a 36 ore di lavoro. V. in proposito il piano di studi (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1282>), nonché le

informazioni

reperibili

all'indirizzo

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1288>.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza e capacità di comprensione (acquisizione delle conoscenze fondamentali trasmesse con approccio interdisciplinare in tema di Amministrazione e organizzazione, strumentali alla comprensione e all'inserimento nel dibattito in corso sulle attuali problematiche connesse al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, all'evoluzione delle organizzazioni complesse, alle nuove logiche di pianificazione strategica, al processo di moltiplicazione dei diritti e ai conseguenti costi sociali).	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni; verifica mediante valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni; test di autovalutazione in itinere; prove intermedie, esami finali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione (capacità di organizzazione ed analisi delle fonti di riferimento, nonché di interpretazione alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; capacità di applicazione delle conoscenze per identificare le caratteristiche principali delle problematiche dell'amministrazione e dell'organizzazione ed analisi dei casi alla luce degli strumenti offerti dalla letteratura).	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni; verifica mediante valutazione degli elaborati consegnati ai docenti, esercitazioni pratiche e laboratori tematici; prove intermedie, esami finali.
Autonomia di giudizio (capacità di interpretazione delle fonti utilizzate e di individuare le conclusioni in base alle conoscenze specifiche tipiche del proprio campo di studi e al bagaglio culturale individuale; capacità critica e acquisizione di consapevolezza dei problemi e degli strumenti utili alla loro soluzione, onde confrontare le teorie e i modelli).	Predisposizione di brevi saggi su argomenti trattati a lezione (prevista in alcuni corsi, come Diritto delle amministrazioni pubbliche, Diritto del lavoro), mediante i quali gli studenti dovranno dimostrare di saper organizzare la giurisprudenza, in base all'analisi che intendono svolgere, interpretare la soluzione, anche in rapporto a casi analoghi, trarre conclusioni generali indicando possibili sviluppi. La verifica consiste nella valutazione degli elaborati, prove intermedie, esami finali.
Abilità comunicative (capacità di esposizione, sia orale che scritta, delle caratteristiche fondamentali di una teoria, mediante il linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative).	Frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso, delle esercitazioni, dei seminari e dei laboratori tematici. In alcuni casi sono previste attività sia individuali che di gruppo, nelle quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di casi di studio, al fine di sviluppare abilità organizzative secondo un approccio professionale al lavoro, nonché acquisire competenze comunicative adeguate per sostenere le argomentazioni a supporto delle diverse tesi. La verifica avviene mediante presentazione e discussione in aula degli elaborati scritti, esercitazioni di laboratorio, dibattito dei temi affrontati a livello seminariale, prove intermedie e prove finali.
Capacità di apprendimento (acquisizione di conoscenze e competenze adeguate per intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nelle discipline giuridico aziendali. Acquisizione capacità di lavoro in gruppo e in rete, di impostazione dei problemi legati alla gestione delle risorse umane ed economiche, di utilizzazione degli strumenti di valutazione e di sintesi fra teoria e pratica nell'analisi dei problemi).	Utilizzazione dell'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicati. La verifica avviene mediante la valutazione di saggi o elaborati scritti, prove intermedie, esami finali e prova finale a conclusione del percorso formativo.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**

- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza:

- il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza indicati nel RAD;
- il piano di studi è approvato dal CCdL e successivamente dal CdF, per essere poi ratificato dal Senato accademico (v. http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato%202011/06_10/Archivio/20110610%20SA%20Verbale%20per%20pubblicazione.pdf);
- le caratteristiche degli insegnamenti, intesi come numero di cfu e di ore di lezione, e delle altre attività formative sono discusse e approvate dal CCdL.

Aree da migliorare:

- è necessario formalizzare procedure di coordinamento didattico.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza:

- il numero di cfu attribuiti agli insegnamenti è considerato prevalentemente (“spesso”) adeguato;
- il materiale didattico è considerato prevalentemente (“spesso” e “sempre”) adeguato;
- le caratteristiche della prova finale sono adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in quanto la prova consiste nella preparazione e discussione di un breve elaborato scritto, anche in lingua straniera, su un argomento attinente ad uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi, o derivante da un’esperienza di tirocinio. In particolare, sebbene l’elaborato non debba contenere contributi originali, deve mostrare l’acquisizione della capacità dello studente di applicare le conoscenze qualificanti del Corso;
- il CdL e la Facoltà hanno affrontato il problema della sempre maggiore frequenza dei casi di copiatura degli elaborati finali: vedi la discussione e le soluzioni individuate nei verbali delle rispettive riunioni (CdL, 24/10/2010; CdF 6/7/2010).

Aree da migliorare:

- il numero di cfu attribuiti agli insegnamenti è considerato non del tutto (“spesso”, e non “sempre”) adeguato.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell’apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza:

- le modalità di valutazione previste sono adeguate, sia quantitativamente che qualitativamente, come emerge dai questionari di valutazione della didattica, reperibili in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>.

Aree da migliorare:

- l’Ateneo dovrebbe rendere disponibili ai docenti interessati i questionari di valutazione relativi ai singoli insegnamenti in tempi più brevi di quelli attuali, essendo la procedura ormai informatizzata.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza e coerenza, salva la necessità di attivare il coordinamento didattico.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo.

- calendario e orario delle lezioni:

sono disponibili all'indirizzo
http://spol.unica.it/spol/spol_content/orariolezioni.php?corso=2302.

- calendario degli esami e composizione delle commissioni:

sono disponibili all'indirizzo
http://spol.unica.it/spol/spol_content/calendario.php?cdlapp=2302.

- calendario delle prove finali:

è disponibile all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=62>.

Norme relative alla carriera degli studenti.

Sono previste nel regolamento sulle carriere degli studenti, disponibile all'indirizzo
http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_publicare.pdf.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato.

I risultati del controllo sono reperibili all'indirizzo
<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza:

- le norme relative alla carriera studenti sono adeguate ai fini del conseguimento, nei tempi previsti, dei risultati di apprendimento attesi;
- la pianificazione del percorso formativo è considerata prevalentemente adeguata ("spesso");
- le conoscenze preliminari sono considerate prevalentemente adeguate ("spesso").

Aree da migliorare:

- l'assenza di propedeuticità formali, prevista dall'Ateneo, rende spesso disordinato il percorso di studi concreto;
- la pianificazione del percorso formativo è considerata non del tutto adeguata ("spesso", e non "sempre");

- le conoscenze preliminari sono considerate non del tutto adeguate (“*spesso*”, e non “*sempre*”).

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

- la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo sono considerate prevalentemente coerenti (“*spesso*”).

Aree da migliorare

- la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo sono considerate non del tutto coerenti (“*spesso*”, e non “*sempre*”).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di coerenza e adeguatezza.

Area C Risorse

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Documentazione

Comportamenti

- Ai docenti del CdS è stata data la possibilità di partecipare al Laboratorio Didattico Calaritano. Il Laboratorio Didattico Calaritano ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università. Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti. Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

- Annualmente, in sede di programmazione didattica, il CdL individua il fabbisogno di risorse di personale docente per il successivo anno accademico: i criteri per la determinazione delle esigenze, in considerazione degli obiettivi formativi e di apprendimento, tengono conto del numero di studenti iscritti al CdS, del numero degli insegnamenti e delle altre attività formative da attivare con i rispettivi SSD e del numero dei docenti disponibili e del loro carico didattico complessivo. Il piano così approvato dal CCdL viene successivamente valutato dal Preside e approvato dal CdF e, poi, dal Senato accademico. Il carico didattico viene attribuito prioritariamente ai docenti in servizio presso la Facoltà e, solo in seconda battuta, a personale docente esterno. Il ricorso a personale docente esterno è disciplinato dall'art. 6, commi 11 e 12, dello Statuto d'Ateneo, dall'art. 17, comma 1, del regolamento didattico d'Ateneo, nonché dal Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato, tutti disponibili su <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14015&iso=6&is=37>.

- Il personale di supporto alla didattica è individuato mediante procedure di selezione pubblica: v. il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato, su <http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202011/Regolamento%20incarichi%20di%20insegnamento%20e%20tutorato.pdf>, il Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di ricercatori "a contratto", su <http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202011/Allegato%20D.R.%20n.%20105.pdf>, il Regolamento di Ateneo corsi dottorato di ricerca, su <http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202011/corsi%20dottorato%20di%20ricerca.pdf>, nonché il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, in

<http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202011/d.r.468.pdf>

Personale docente

docente	compiti didattici e tempo	posizione accademica	modalità di copertura	carico didattico complessivo	garante
Maria Rosa Cardia	- Storia della pubblica amministrazione (AO, 6 cfu): 4 a.a.; - Storia delle istituzioni politiche (PST, 9 cfu): 2 a.a.	- p.o.; - SPS/03-Storia delle istituzioni politiche; - t.p.	Incarico istituzionale	90 ore; 15 cfu	No
Roberto Di Quirico	- Scienza dell'amministrazione (AO, 6 cfu): 2 a.a.; - Analisi delle politiche pubbliche (PST, 6 cfu): da questo a.a.	- ricercatore; - SPS/04-Scienza politica; - t.p.	Incarico istituzionale	72 ore; 12 cfu	No
Aide Esu	Sociologia generale (AO, 12 cfu): 2 a.a.	- ricercatore; - SPS/07-Sociologia generale; - t.p.	Incarico istituzionale	72 ore; 12 cfu	No
Michela Giordano	- Lingua inglese 1 (AO, 9 cfu): 2 a.a.; - Lingua inglese 1 (SP, 9 cfu): 6 a.a. n.b.: si svolgono contestualmente	- ricercatore; - L-LIN/12-Lingua e traduzione-lingua inglese; - t.p.	Incarico istituzionale	54 ore; 9 cfu	No
Anna Maria Mancaleoni	- Sistemi giuridici comparati (AO, 12 cfu): 3 a.a.; - Grandi sistemi giuridici comparati (CdL in Scienze dei Servizi giuridici, 6 cfu).	- p.a.; - IUS/02-Diritto privato comparato; - t.p.	Incarico istituzionale	120 ore; 18 cfu	Si
Daniele Marongiu	Laboratorio di informatica giuridica (AO, 6 cfu): 2 a.a.	- ricercatore; - IUS/10-Diritto amministrativo; - t.p.	Incarico istituzionale	36 ore; 6 cfu	Si
Silvia Niccolai	- Diritto delle pari opportunità e non discriminazione (SA, 6 cfu): da quest'a.a.; - Istituzioni di Diritto pubblico (AO, 12 cfu): 3 a.a.	- p.o.; - IUS/08-Diritto costituzionale; - t.p.	Incarico istituzionale	108 ore; 18 cfu	Si
Paola Piroddi	- Diritto dei servizi nell'UE (SA, 6 cfu): da quest'a.a.; - Diritto dell'UE (AO, 9 cfu): 2 a.a.; - Diritto dell'UE 1 (EPE, 5 cfu): 3 a.a.	- p.a.; - IUS/14-Diritto dell'UE; - t.p.	Incarico istituzionale	120 ore; 20 cfu	No
Mariano Porcu	Statistica sociale (AO, 12 cfu): 4 a.a.	- p.a.; - SECS-S/05-Statistica sociale; - t.p.	Incarico istituzionale	72 ore; 12 cfu	Si
Fabiano Schivardi	Economia politica (AO, 12 cfu): 4 a.a.	- p.o.; - SECS-P/01-Economia politica; - t.p.	Incarico istituzionale	72 ore; 12 cfu	Si
Elisabetta Strazzera	- Politica economica (AO, 12 cfu): 3 a.a.; - Valutazione delle politiche pubbliche (SA, in contitolarità: 6 cfu): da quest'a.a.	- p.a.; - SECS-P/01-Economia politica; - t.p.	Incarico istituzionale	108 ore; 18 cfu	No

Anna Paola Ugas	- Diritto privato (AO, 12 cfu): 4 a.a.; - Diritto privato (SP, 6 cfu): 8 a.a.	- p.a.; - IUS/01-Diritto privato; - t.p.	Incarico istituzionale	108 ore; 18 cfu	Si
Filippo Rau	- Diritto tributario (AO, 9 cfu): 2 a.a.; - Diritto tributario (SP, 9 cfu): 2 a.a. n.b.: entrambi insegnamenti opzionali, che si svolgono contestualmente	- ricercatore; - IUS/12-Diritto tributario; - t.p.	Incarico istituzionale	54 ore; 9 cfu	No

Ogni docente ha un carico medio di 15,1 cfu.

Docenti necessari per il CdL

ID	ID 2	Cod. Corso di Laurea	Denominazione Corso di Laurea	Matricola Docente	status	sotto-Indicat ore CdL	Nominativo Docente
1	1	56	Amministrazione e Organizzazione	13953	pa	0,7	Deffenu Andrea
2	2	56	Amministrazione e Organizzazione	20687	r	0,5	Ippolito Francesca
3	3	56	Amministrazione e Organizzazione	9759	pa	0,7	Mancaleoni Anna Maria
4	4	56	Amministrazione e Organizzazione	14569	r	0,5	Marongiu Daniele
5	5	56	Amministrazione e Organizzazione	9280	po	1	Niccolai Silvia
6	6	56	Amministrazione e Organizzazione	5248	po	1	Piras Paola
7	7	56	Amministrazione e Organizzazione	7999	pa	0,7	Porcu Mariano
8	8	56	Amministrazione e Organizzazione	11078	pa	0,7	Pubusa Francesca
9	9	59	Amministrazione e Organizzazione	9734	r	0,5	Rau Filippo
10	10	56	Amministrazione e Organizzazione	18664	po	1	Schivardi Fabiano
11	11	56	Amministrazione e Organizzazione	7509	pa	0,7	Ugas Anna Paola
12	12	56	Amministrazione e Organizzazione	9201	pa	0,7	Zurru Marco Luciano
						0,73	
13	1	59	Scienze Politiche	8137	po	1	Ancora Felice
14	2	59	Scienze Politiche	3685	pa	0,7	Baldussi Annamaria
15	3	59	Scienze Politiche	14160	r	0,5	Benussi Silvia
16	4	59	Scienze Politiche	18182	r	0,5	Borzoni Gianluca
17	5	59	Scienze Politiche	3909	pa	0,7	Carcangiu Bianca Maria
18	6	59	Scienze Politiche	13543	r	0,5	Cerina Fabio
19	7	59	Scienze Politiche	8569	r	0,5	Dessi Ombretta
20	8	59	Scienze Politiche	11914	r	0,5	Giordano Michela
21	9	59	Scienze Politiche	4121	po	1	Lodde Sergio
22	10	59	Scienze Politiche	5257	po	1	Mandich Giuliana
23	11	59	Scienze Politiche	5563	po	1	Meloni Benedetto
24	12	59	Scienze Politiche	7748	pa	0,7	Merlin Pierpaolo
25	13	59	Scienze Politiche	8072	po	1	Novelli Cecilia
26	14	59	Scienze Politiche	5266	po	1	Paci Raffaele
27	15	59	Scienze Politiche	9261	r	0,5	Rossi Christian
28	16	59	Scienze Politiche	10126	r	0,5	Sanna Elisabetta

29	17	59	Scienze Politiche	19241	r	0,5	Sulis Isabella
30	18	59	Scienze Politiche	9967	pa	0,7	Usai Stefano
31	19	59	Scienze Politiche	9254	pa	0,7	Venturino Fulvio
						0,71	
32	1	61	Governance e Sistema Globale	18062	r	0,5	Biagioni Giacomo
33	2	61	Governance e Sistema Globale	6453	pa	0,7	Manduchi Patrizia
34	3	61	Governance e Sistema Globale	8502	r	0,5	Melis Nicola
35	4	61	Governance e Sistema Globale	9310	r	0,5	Onnis Barbara
36	5	61	Governance e Sistema Globale	3463	po	1	Saiu Liliana
37	6	61	Governance e Sistema Globale	9767	r	0,5	Scarano Federico
38	7	61	Governance e Sistema Globale	3553	pa	0,7	Selis Domenico
39	8	61	Governance e Sistema Globale	7520	pa	0,7	Sistu Giovanni
40	1	62	Scienze dell'Amministrazione	12393	r	0,5	Di Liberto Adriana
41	2	62	Scienze dell'Amministrazione	3427	po	1	Loy Giampaolo
42	3	62	Scienze dell'Amministrazione	9069	pa	0,7	Marrocu Emanuela
43	4	62	Scienze dell'Amministrazione	10304	r	0,5	Mura Marina
44	5	62	Scienze dell'Amministrazione	6600	r	0,5	Pira Stefano
45	6	62	Scienze dell'Amministrazione	17795	pa	0,7	Piroddi Paola
46	7	62	Scienze dell'Amministrazione	13952	r	0,5	Pruna Maria Letizia
47	8	62	Scienze dell'Amministrazione	6609	pa	0,7	Strazzera Elisabetta
48	1	65	Politiche Società Territorio	12658	r	0,5	Balia Silvia
49	2	65	Politiche Società Territorio	4897	po	1	Bottazzi Gianfranco
50	3	65	Politiche Società Territorio	3480	po	1	Cardia Mariarosa
51	4	65	Politiche Società Territorio	17855	r	0,5	Cois Ester
52	5	65	Politiche Società Territorio	18538	r	0,5	Di Quirico Roberto
53	7	59	Politiche Società Territorio	11929	r	0,5	Esu Aide
54	6	65	Politiche Società Territorio	8418	r	0,5	Iorio Monica
55	8	65	Politiche Società Territorio	8442	po	1	Tedesco Nicola

*non inseriti Sassu A.M. e Corona M. (in pensione nell'A.A. 2011-2012).

Il CdL soddisfa i criteri previsti in ordine ai requisiti qualificanti.

CV e orario di ricevimento dei docenti

Silvia Niccolai (Istituzioni di diritto pubblico)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4045
Mariano Porcu (Statistica sociale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4092
Daniele Marongiu (Laboratorio di Informatica giuridica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4116
Anna Paola Ugas (Diritto privato)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4084
Fabiano Schivardi (Economia politica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4037
Maria Rosa Cardia (Storia della pubblica amministrazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4089
Paola Piroddi (Diritto dell'Unione Europea)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4069
Elisabetta Strazzera (Politica economica)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php

	p?id=4053
Aide Esu (Sociologia generale)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4076
Anna Maria Mancaleoni (Sistemi giuridici comparati)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4106
Roberto Di Quirico (Scienza dell'amministrazione)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4061
Michela Giordano (Lingua inglese 1)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4077
Filippo Rau (Diritto tributario)	http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4115&anno=1

Personale di supporto alla didattica

Insegnamento	Personale di supporto	Qualifica Ore attività
Storia della pubblica amministrazione	Dott.ssa F. Cuccu	
Scienza dell'amministrazione		
Sociologia generale		
Lingua inglese 1	- dott. M. Cadeddu; - dott. S. Lander; - dott.ssa C. Wolley.	Il dott. Cadeddu: docente nei corsi di riallineamento* per 30 ore. I dottori Lander e Wolley sono collaboratori esperti linguistici.
Sistemi giuridici comparati		
Laboratorio di informatica giuridica	dott. E. Batteta	
Diritto delle pari opportunità e non discriminazione		
Istituzioni di Diritto pubblico		
Diritto dell'UE		
Statistica sociale	dott. M. Zedda	docente; 40 ore corso di riallineamento*.
Economia politica	dott. M. Carboni	- tutor orientamento Unica; 50 ore. - docente; 30 ore corso di riallineamento*.
Politica economica	dott.ssa M.T. Gaias	
Diritto privato	dott.ssa E. Fadda	tutor orientamento Unica; 50 ore.
Logica-matematica	- dott. M. Bez; - dott.ssa D. Sanna.	docente; 100 ore corso di riallineamento*.
Lingua italiana-comprensione del testo	dott.ssa L. Ugas	docente; 40 ore corso di riallineamento*.

* Corsi per il recupero dei debiti emersi nel test d'ingresso.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza:

- sono state individuate e organizzate opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- i criteri di selezione del personale docente esterno sono predeterminati, dato che l'individuazione avviene mediante procedure pubbliche.

Aree da migliorare:

- nonostante la sollecitazione da parte del CdL, la partecipazione al Laboratorio didattico Calaritano ha coinvolto pochi docenti;
- è necessario implementare, nel sito, con maggiori dettagli, il personale di supporto alla didattica: attualmente, infatti, è indicato solo per alcuni insegnamenti senza la specificazione della qualifica.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza:

- gli insegnamenti attivati del CdL sono coperti interamente da personale docente strutturato;
- il numero medio di crediti per docente è equilibrato;
- la qualità del personale docente è percepita prevalentemente come adeguata (“sempre”: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>, nonché gli esiti dei questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>)

Aree da migliorare:

- alcuni docenti si trova al di sotto del carico didattico orario previsto per la corrispondente fascia di docenza; viceversa, i ricercatori talvolta superano le ore di carico didattico previsto per la loro fascia;
- valutazione dell'adeguatezza dell'attività di supervisione nella preparazione dell'elaborato finale.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza:

- le attività di didattiche integrative sono percepite prevalentemente come adeguate (“spesso”: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>).

Aree da migliorare:

- le attività didattiche integrative sono considerate non del tutto adeguate (“spesso”, ma non “sempre”: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza, salva la carenza di informazione, nel sito, per quanto riguarda il personale di supporto alla didattica della maggior parte degli insegnamenti.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Documentazione

Aule

aula	indirizzo	struttura responsabile	capienza	apparecchiature e rete	orario di apertura	personale ausiliario
Aula A	v.le s. Ignazio, 74	Facoltà di Economia e commercio, Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Giurisprudenza.	365 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun., mar., mer.: 14.00-20.00; ven.: 14.00-18.00.	*
Aula B	v.le s. Ignazio, 74	Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Economia e commercio.	230 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	Gio., ven., sab: 8-14.	*
Aula 10/b	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	130 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. L. Vargiu
Aula 10/c	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	50 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. L. Vargiu
Aula Teatro	v. Nicolodi	Facoltà di Scienze politiche	150 posti	- video-proiettore; - lavagna elettronica; - lavagna luminosa; - PC; - impianto audio	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. G. Caruana
Auditorium B	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche, Facoltà di Lingue e letterature straniere.	120 posti	- attrezzature audiovisive.	lun., mar., mer. gio., ven.: 14.00/20.00	*
Aula 1	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	90 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 2	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	55 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 3	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	43 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 4	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	30 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 5	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	40 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*

Aula 6	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	40 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 7	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	30 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 8	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	44 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 9	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	44 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 10	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	51 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 11	v. s. Giorgio, 12	Facoltà Scienze politiche	di	80 posti	- attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula magna	v. s. Ignazio, 78	Facoltà Scienze politiche	di	80 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	sig. Marco Puggioni; sig. Alessandro Porru
Aula Orto botanico	v. s. Ignazio, 13	Facoltà Scienze politiche	di	50 posti		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula Costa	v. Ospedale	Facoltà Scienze politiche, Dipartimento di citomorfologia.	di	220 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun., mar., mer.: 8-20.	*
Aula 11	v. s. Ignazio	Facoltà Scienze politiche	di	80 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 11 bis	v. s. Ignazio	Facoltà Scienze politiche	di	35 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Aula 6	v. s. Ignazio	Facoltà Scienze politiche	di	50 posti	- disponibilità della connessione in rete; - attrezzature audiovisive.	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*

* Il Servizio di Portierato è esternalizzato, di competenza, attualmente, di EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI
Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>.

Spazi studio

spazi e indirizzo	struttura responsabile	capienza	postazioni informatiche	orario di apertura	personale ausiliario
Biblioteca di Scienze politiche,	Università di Cagliari-Direzione	135 posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto	lun.-ven.: 8-19,50	- R. Corte; - M. Dalu;

v. s. Ignazio, 80	per i servizi bibliotecari		dalla rete wireless		- A. Deidda; - E. Di Martino; - S. Marteddu.
Biblioteca di Scienze giuridiche, v.le s. Ignazio, 17	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	non risulta il numero dei posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto dalla rete wireless	lun.-ven.: 8,15-19,45	- G. Carrus; - A. Del Chiappa; - G. Dessalvi; - M. Lunardelli; - V. Mascia; - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di codumentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	21 posti di lettura		lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino, sig. L. Vargiu.
Biblioteca di Scienze economiche, v.le s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	300 posti di lettura	ciascun posto di lettura è coperto dalla rete wireless	- sala di lettura del corpo centrale: lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30. - sala di lettura istituto ex Sordomuti: lun., mer., ven.: 8,30-13,30; mar. e gio.: 8,30-13,30 e 16-19.	- R. Argiolas; - R. Boi; - A. Gallo; - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.
Biblioteca di Tecnica mercantile, v. s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	40 posti di lettura		lun.-ven.: 8,30-13,30; mar. e gio: anche 16-18,50.	- R. Marcialis.
Spazio di lettura	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	11 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20	*
Sala di lettura	v. s. Giorgio, 12, 3° piano	12 posti di lettura	4 pc	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*

* Il Servizio di Portierato è esternalizzato, di competenza, attualmente, di EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI

Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>.

Laboratori e aule informatiche

aula	indirizzo	struttura responsabile	capienza	apparecchiature	orario di apertura	personale ausiliario
Laboratorio di informatica	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	24 posti	- 24 postazioni fornite tutte di PC "All-in-one"; - programmi di automazione d'ufficio: videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni multimediali, archiviazione dati; - browser di navigazione internet; - programmi specifici per la statistica (ad esempio, R) e ambienti GIS; - 1 concentrator	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*

				e di rete; - 1 stampante; - 1 proiettore; - 1 lavagna luminosa		
Aula di informatica	v. s. Ignazio, 78	Facoltà di Scienze politiche	25 posti	- 25 postazioni fornite tutte di PC "All-in-one"; - programmi di automazione d'ufficio: videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni multimediali, archiviazione dati; - browser di navigazione internet	lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	- sig. Marco Puggioni; - sig. Alessandro Porru
Laboratorio di lingue 1	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	42 posti		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Laboratorio di lingue 2	v. s. Giorgio, 12	Facoltà di Scienze politiche	30 posti		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*
Laboratorio 1	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	33 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*	
Laboratorio 2	v. s. Giorgio, 12, 4° piano	24 posti di lettura		lun.-ven.: 8-20; sab.: 8-14.	*	

* Il Servizio di Portierato è esternalizzato, di competenza, attualmente, di EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI

Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link: <http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>.

Biblioteche

biblioteca	struttura responsabile	Dotazione di materiale bibliografico	apparecchiature e rete	Servizi	orari di apertura	personale
Biblioteca di Scienze politiche, v. s. Ignazio, 80	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 91.005 monografie; - 20.740 annate di periodici; - 400 cd rom; - 4.331 microforme; - 479 audiovisivi; - 200 documenti anteriori al 1830.	- rete wireless; - 5 postazioni PC.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 9-19.	- G. Pilo (direttore); - R. Corte; - M. Dalu; - A. Deidda; - E. Di Martino; - M.A. Fiori (funzionario responsabile); - S. Marteddu.
Biblioteca di	Università di	- 177.386	- 45 posti PC;	- iscrizione e	lun.-gio.: 8,15-	- G. Pilo

Scienze giuridiche, v.le s. Ignazio, 17	Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	monografie; - 40.677 periodici; - 889 microfilms; - 262 edizioni precedenti il sec. IX.	- rete wireless; - 1 postazione multimediale per non vedenti; - accesso ai cataloghi e alle risorse elettroniche.	tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	19,45; ven.: 8,15-18,45.	(direttore); - G. Carrus; - A. Del Chiappa; - G. Dessalvi; - M. Lunardelli; - V. Mascia; - L. Mulas (funzionario responsabile); - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di documentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	- 10.758 monografie; - 3.359 periodici.		- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino
Biblioteca di Scienze economiche, v.le s. Ignazio, 84	Università di Cagliari-Direzione per i servizi bibliotecari	- 68.225 monografie; - 13.062 periodici.	- 16 postazioni PC; - rete wireless.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad	lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30.	- G. Pilo (direttore); - R. Argiolas; - R. Boi; - G. Flore (funzionario responsabile); - A. Gallo; - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.

				accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).		
Biblioteca di Tecnica mercantile, v. s. Ignazio, 84	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 65.078 monografie; - 519 periodici.	- 2 postazioni PC.	- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - distribuzione e prestito locale; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-13,30; mar.-gio.: anche 16-18,50.	- G. Pilo (direttore); - G. Flore (funzionario responsabile); - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - R. Marcialis.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza:

aule:

- la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione delle lezioni e degli esami che consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, agli studenti interessati alla relativa attività;
- nel sito della Facoltà è attivo un sistema che permette ai docenti di conoscere in tempo reale la disponibilità di aule in qualunque giorno dell'a.a.;
- le aule e le relative dotazioni sono percepite prevalentemente come adeguate ("spesso": v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>, nonché gli esiti dei questionari di AlmaLaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

spazi studio:

- le postazioni informatiche sono percepite come adeguate (v. gli esiti dei questionari di AlmaLaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

laboratori e aule informatiche:

- i laboratori e le aule informatiche con le relative attrezzature sono percepiti prevalentemente come adeguati ("spesso": v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>, nonché gli esiti dei questionari di AlmaLaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

biblioteche:

- la valutazione sulle biblioteche è “*abbastanza positiva*” (v. gli esiti dei questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>); la valutazione dei servizi bibliotecari per l'a.a. 2011/2012 ha rivelato una buona soddisfazione degli studenti (v. i relativi esiti presso la Segreteria di Presidenza).

Aree da migliorare:

aule:

- nonostante l'aumento dell'apprezzamento da parte degli studenti, le aule e le relative dotazioni sono ancora percepite come non del tutto adeguate (“*spesso*”, ma non “*sempre*”: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>, nonché gli esiti dei questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

laboratori e aule informatiche:

- nonostante i laboratori e le aule informatiche siano stati totalmente innovati e dotati di attrezzature all'avanguardia, essi sono percepiti come non del tutto adeguati (“*spesso*”, ma non sempre: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>, nonché gli esiti dei questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

Spazi studio:

- è necessario predisporre questionari volti a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione a questo aspetto.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Per gli aspetti che risultano documentati, prevalgono i profili di positività e adeguatezza.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e accordi di collaborazione

Documentazione

Servizio segreteria studenti

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=311>; <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=205>.

organizzazione	attività	dati di risultato
<u>Indirizzo:</u> via Nicolodi, 106. <u>Personale:</u> - dott.ssa G. Saba (responsabile); - C. Piludu; - R. Sedda; - P. Piretti. <u>Orari:</u> - da settembre a giugno: lun.-ven., 9-12;	- informazioni sui corsi di studio; - immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo; - tasse e contributi universitari; - piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti; - rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria; - passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma;	I dati sono disponibili presso la Segreteria di Presidenza.

- luglio e agosto: lun., mer., ven., 9-12.	- trasferimento ad altre Università o da altre Università; - decadenza dalla qualità di studente - rinuncia agli studi; - informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari.	
--	---	--

Servizio di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere

(<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=208> e <http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=762>)

organizzazione	attività	dati di risultato
<p>Servizio di Ateneo</p> <p><u>Indirizzo:</u> v. Università, 40.</p> <p><u>Personale:</u> v. http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&is=37.</p> <p><u>Orari:</u> - lun., mer., ven.: 10-12.30; - sportello telefonico: mar. e gio.: 10,30-13.</p>	<p>- informazioni sulla riforma universitaria e sui corsi di studio; - informazioni sulle modalità di iscrizione; - organizzazione e gestione delle "Giornate dell'orientamento" (v. http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=299).</p>	I dati non sono disponibili.
<p>Ufficio disabilità</p> <p><u>Indirizzo:</u> v. s. Giorgio, 12; per i singoli uffici, v. http://people.unica.it/disabilita/files/2010/11/indirizzi-e-recapiti-NOSTRIuffici1.pdf.</p> <p><u>Personale:</u> v. http://people.unica.it/disabilita/files/2010/11/indirizzi-e-recapiti-NOSTRIuffici1.pdf.</p> <p><u>Orari:</u> v. http://people.unica.it/disabilita/chi-siamo/ricevimento-studenti/</p>	v. http://people.unica.it/disabilita/cosa-facciamo/	I dati non sono disponibili.
<p>Servizio di Facoltà</p> <p><u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78.</p> <p><u>Personale:</u> dott.ssa S. Murgia (coordinatore didattico); - dott. R. Pinna (rappresentante della Direzione per la qualità); - dott.ssa P. Nigreddu; - dott.ssa P. Ferinu.</p> <p><u>Orari:</u> - coordinatore didattico: lun. e mer.: 11-12,30; gio.: 16-17; - ufficio orientamento: lun., mer., ven.: 11-13; mar., gio.: 14-16; - sportello telefonico: lun., mer., ven.: 10-11; mar., gio.: 16-17.</p> <p><u>Docenti di riferimento:</u> - prof.ssa P. Piras; - prof.ssa A.M. Mancaloni; - prof. M. Zurru.</p> <p><u>Tutores:</u> - prof.ssa A.P. Ugas; dott.ssa S. Biancareddu (dottoranda di ricerca); - dott.ssa F. Maricosu (dottoranda di ricerca).</p>	<p>- gestione indirizzo dei processi formativi; - orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per l'avvio al mondo del lavoro: indicazione di percorsi di tirocinio presso aziende, professionisti, enti pubblici e privati; affiancamento nella scelta e nell'incontro con le aziende.</p>	sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà.

Servizio per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

organizzazione	attività	dati di risultato
<p>Servizio di Ateneo</p> <p><u>Indirizzo:</u> v. Ospedale, 121.</p>	gestione delle pratiche.	I dati non sono disponibili.

<u>Personale:</u> - dott.ssa G. Marceddu; - dott.ssa V. Atzeni. <u>Orari:</u> - mar. e gio.: 10-12,30 e 16-17; - mer.: 10-12,30. http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=768		
<u>Indirizzo:</u> v. s.Ignazio, 78. <u>Personale:</u> dott.ssa P. Nigreddu. <u>Orari:</u> lun., mer., ven.: 11-13, oppure per appuntamento.	gestione delle pratiche.	sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà.

Soggetti coinvolti

soggetto	attività
Comune di Gonnosfanadiga	tirocini
Comune di Girasole	tirocini
Comune di Silanus	tirocini
Comune di Villaputzu	tirocini
Eurotrading S.R.L.	tirocini
RAS – Centro di Programmazione Regionale	tirocini
Comune di Cagliari	tirocini

Dati sui tirocini

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011	N. tirocini effettuati a.a. 2011/2012
Comune di Gonnosfanadiga		1 (10 cfu)	
Comune di Girasole		1 (10 cfu)	
Comune di Silanus		1 (10 cfu)	
Comune di Villaputzu		1 (10 cfu)	
Eurotrading S.R.L.		1 (10 cfu)	
RAS – Centro di Programmazione Regionale		1 (10 cfu)	
Comune di Cagliari			25 (9 cfu)

Servizio mobilità internazionale degli studenti

organizzazione	attività	dati di risultato
<u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u> - A.M. Aloï (capo settore); - M. Ullu; - S. Melas; - V. Carboni; - G. Chiappe; - E. Rubiu. <u>Ufficio internazionalizzazione di Facoltà:</u> dott.ssa M. Monguzzi. <u>Commissione mobilità con l'estero:</u> - prof.ssa M. Balducci; - dott.ssa A. Esu (area sociologica); - dott.ssa M. Giordano (area linguistica); - dott.ssa F. Ippolito (area giuridica); - prof. G. Sistu (area economica e geografica); - dott.ssa R. Demartis (servizi sociali); - S. Boi, R. Mura (rappresentanti degli studenti). <u>Tutores:</u> - Erasmus: v. http://spol.unica.it/spol/index.php?c	Settore mobilità studentesca dell'Ateneo: - attività e collaborazioni internazionali per la didattica; - cura la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale promossi dal Ministero degli Affari esteri, dalla Crui, e dagli altri organismi nazionali ed internazionali; - cura la stipula di convenzioni e protocolli di intesa, nonché il monitoraggio dell'attività dell'Ateneo riferita a tali accordi, e l'adesione a network internazionali; - favorisce la mobilità internazionale degli studenti e laureati e, nel contempo, facilita la mobilità degli studenti provenienti dalle Università straniere; - attiva stage e tirocini per studenti e laureati, da svolgere in ambito internazionale; - sostiene e promuove la partecipazione a programmi internazionali di alta formazione,	Settore mobilità studentesca dell'Ateneo: I dati non sono disponibili. <u>Servizio internazionalizzazione di Facoltà:</u> sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà; v. anche la Relazione sull'attività della Segreteria Mobilità Internazionale della Facoltà.

<p>ods=245 e - per gli altri programmi i tutores vengono individuati dopo la pubblicazione di ciascun bando.</p>	<p>anche ai fini del rilascio dei titoli congiunti; - gestisce i rapporti con i Ministeri, in particolare Miur e Mae, ed altri organismi nazionali ed internazionali per i processi di internazionalizzazione; - predispone tutto il materiale informativo multilingue, destinato all'utenza straniera; - cura la pubblicazione delle informazioni di competenza sul portale d'Ateneo anche in lingua inglese e cinese. <u>Ufficio internazionalizzazione:</u> cura e svolgimento delle procedure. <u>Commissione mobilità con l'estero:</u> v. art. 9, reg. did. Facoltà.</p>	
--	--	--

Enti stranieri coinvolti

Soggetto	Area	Programma	Durata
Universitat fur Bodenkultur Wien	Political Science	Erasmus studio	6*
Vrije Universiteit Brussel	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute ecole de la province de Liège	Business Studies and Management Sciences	Erasmus studio	6*
Haute ecole de la province de Liège	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Facultes Universitaires Chatoliques de Mons	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute Ecole Louvain en Hainaut	Journalism	Erasmus studio	6*
Charles University In Prague	Geography	Erasmus studio	6*
Fachhochschule Deggendorf	International Business	Erasmus studio	6*
Universitat Hildesheim	Political Science	Erasmus studio	9*
Universitat Kassel	Political Science	Erasmus studio	9*
Christian Albrechts Universitat zu Kiel	Geography	Erasmus studio	6*
Universitat Leipzig	History	Erasmus studio	9*
Philipps Universitat Marburg	History	Erasmus studio	10*
	Political Science		9*
Universidad Autonoma de Barcelona	Geography	Erasmus studio	6*
Universidad de Castilla La Mancha	Law	Erasmus studio	6*
Universidad de Granada	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
Universidad Complutense de Madrid	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
	Geography		9*
Universidad Autonoma de Madrid	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidad Rey Juan Carlos de Madrid	Business administration	Erasmus studio	9*
	Industrial relations		9*
	Law		9*

	Public Administration		9*
Universidad de Murcia	Law	Erasmus studio	10*
	Psychology and Behavioural Sciences		10*
	Social Work		10*
	Others social sciences		9*
Universidad de Cantabria	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Universidad de Santiago de Compostela	Law	Erasmus studio	9*
Universidad de Zaragoza	Social Work	Erasmus studio	6*
Université Montesquieu - Bordeaux IV	International Law	Erasmus studio	6*
	European Community/EU law		6*
	Political Science		6*
Université Pierre Mendès France Grenoble 2	History	Erasmus studio	6*
Université de Sciences et Technologie de Lille	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Université de Paris VII - Denis Diderot	Political Science (Histoire et sciences sociales)	Erasmus studio	9*
Université de Paris XIII	Political Science	Erasmus studio	6*
Université de Perpignan	Law	Erasmus studio	9*
Université Louis Pasteur de Strasbourg	Economics	Erasmus studio	10*
Institut de Formation, Recherche, Animation, Sanitaire et Sociale	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Aristotle University of Thessaloniki	Economics	Erasmus studio	5*
Corvinus University of Budapest	International Relations	Erasmus studio	5*
	Political Science		5*
Mykolas Romeris University	Political Science	Erasmus studio	5*
Maastricht University	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidade da Madeira	Political Science	Erasmus studio	9*
	Economics		9*
Instituto Superior de Ciencias do Trabalho e da Empresa	Political Science	Erasmus studio	9*
Universidade do Porto	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Spoleczna Wyzsza Szkola Przedsiębiorczości i Zarządzania	International Relations	Erasmus studio	6*
Nicholas Copernicus University in Torun	Political Science	Erasmus studio	6*
University of Wrocław	International Relations/ Econ.	Erasmus studio	5*
Uniwersytet Ekonomiczny we Wrocławiu (Wrocław University of Economics)	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Universitatea din Bucuresti	Political Science	Erasmus studio	6*
	Political Science		12*
	Geography		3*
Universitatea Babeş Bolyai Cluj-Napoca	European Studies	Erasmus studio	5*
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi	Geography	Erasmus studio	6*
Hogskolan Dalarna	African Studies	Erasmus studio	6*
Comenius University in Bratislava	European studies	Erasmus studio	5*
Cukurova University	Social Sciences	Erasmus	6*

	Philosophy	studio	6*
The Beykent University	International Relations	Erasmus studio	5*
Fatih Universitesi	Public Administration	Erasmus studio	6*
	Social Sciences		6*
	Political Science		6*
University of Bristol	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
University of Lancaster	Modern EC Languages	Erasmus studio	9*
City University of London	Economics	Erasmus studio	6*
The Nottingham Trent University	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
	Humanities		5*
	Erasmus tesi		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese dell'Unione europea,
Impresa individuata a cura dello studente.	Erasmus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20-%20II%20Call%2016%2001%202012.pdf)		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Università di Paesi extraeuropei, fra le quali: Cina, Brasile, Senegal, Marocco, USA	Globus studio		periodo di studio da un semestre ad un a.a.
Università straniere con le quali l'Università di Cagliari ha sottoscritto degli accordi di collaborazione per la mobilità studentesca internazionale: più in particolare, v. il bando in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf	Globus tesi (v. bando per l'a.a. 2010/2011 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf)		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese extraeuropeo, per un periodo non inferiore a 3 mesi.
Impresa individuata a cura dello studente.	Globus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf)		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di un Paese extraeuropeo.
- Ministero degli affari esteri e sue rappresentanze diplomatiche; - uffici consolari; - rappresentanze permanenti presso le organizzazioni internazionali; - Istituti italiani di cultura all'estero. v. più in particolare, bando 2012 in http://www.fondazionecruai.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf .	MAE-CRUI (v. bando 2012 in http://www.fondazionecruai.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf)		periodo di formazione della durata massima di 3 mesi.
Camere di commercio italiane all'estero.	CRUI-ASSOCAMERESTERO (v. il secondo avviso di selezione per il 2011 in http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/CRUI/II_AVVISO_Asso_2011.pdf)		periodo di formazione di 3 o 6 mesi.

* Le borse, su richiesta dello studente, possono essere soggetta a prolungamento

fino a 12 mesi

Studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi 3 aa.aa.

programma	studenti in uscita a.a. 2010/2011	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2010/2011	studenti in uscita a.a. 2009/2010	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2009/2010	studenti in uscita a.a. 2008/2009	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2008/2009
Erasmus studio	1 (Haute Ecole Louvain en Hainaut, Mons-Belgio)	36		26		22
Erasmus placement	1					
Globus				4	2	5

I dati relativi all'a.a. in corso non sono ancora disponibili.

Servizio di accompagnamento al lavoro

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=209> e <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

organizzazione	attività	dati di risultato
<p><u>Servizio di Ateneo</u></p> <p><u>Indirizzo:</u> v. Ospedale, 121.</p> <p><u>Personale:</u> - dott.ssa G. Marceddu; - dott.ssa V. Atzeni.</p> <p><u>Orari:</u> - mar. e gio.: 10-12,30 e 16-17; - mer.: 10-12,30.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consulenze individuali e di gruppo su obiettivo professionale e percorso di sviluppo; - consulenze individuali e di gruppo su curriculum vitae e lettera di presentazione; - consulenze individuali e di gruppo su colloquio di lavoro; - corsi di orientamento attivo; - supporto all'attivazione di un tirocinio formativo e di orientamento; - giornate di informazione sulle aziende; - banca dati per l'incontro domanda-offerta di lavoro. <p>v.</p> <p>http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3 http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769</p>	<p>dati quantitativi sulle attività svolte (anno 2011):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>personale strutturato per il placement</u>: 2 unità; - <u>utenza media annuale</u>: 2.500; - <u>attività formative</u>: 4 corsi di orientamento attivo della durata di 5 settimane per 88 allievi; 2 corsi brevi di orientamento per 63 allievi; 2 iniziative di career coaching per 75 allievi; 2 corsi sui curricula per 60 laureati; 3 seminari sui diritti e doveri dei tirocinanti per un totale di 155 laureati; - <u>attività di consulenza con il coaching</u>, individuale o in piccolo gruppo: 130; - <u>consulenza individuale per il curriculum</u>: 11 (attivato a fine novembre 2011); - <u>attività informative</u>: 3 career day rivolti a 94 laureati; - <u>tirocini facoltativi di formazione e orientamento</u>: 429; - <u>contatti con aziende locali e nazionali</u>: 2800; convenzioni: 44; - progetto fixo per attivazione di n. 8 tirocini per realizzare project work con borsa di studio; - <u>offerte di lavoro pubblicate sul sito</u>: 40; - <u>richieste di cv</u>: 35; - <u>offerte di tirocinio pubblicate sul sito</u>: 101.
<p><u>Servizio di Facoltà</u></p> <p><u>Indirizzo:</u> v. s. Ignazio, 78.</p> <p><u>Personale:</u> dott.ssa S. Murgia (coordinatore didattico); - dott. R. Pinna (rappresentante della Direzione per la qualità); - dott.ssa P. Nigreddu; - dott.ssa P. Ferinu.</p> <p><u>Orari:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - orientamento in uscita per l'avvio al mondo del lavoro: indicazione di percorsi di tirocinio presso aziende, professionisti, enti pubblici e privati; affiancamento nella scelta e nell'incontro con le aziende. 	<p>sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà.</p>

- coordinatore didattico: lun. e mer.: 11-12,30; gio.: 16-17;
- ufficio orientamento: lun., mer., ven.: 11-13; mar., gio.: 14-16;
- sportello telefonico: lun., mer., ven.: 10-11; mar., gio.: 16-17.
<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=248>

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza:

Servizio di segreteria studenti:

Il questionario per la valutazione del Servizio è stato predisposto dalla Direzione per la didattica dell'Ateneo, ed è stato compilato online da un numero elevato di studenti, complessivamente oltre 9500. La disaggregazione dei rispondenti per Facoltà mostra una composizione eterogenea del campione, essendo rappresentate tutte le Facoltà con un numero ampio di interviste.

Si è riscontrato un elevato livello di soddisfazione degli studenti relativamente alla chiarezza e alla completezza delle informazioni che vengono fornite; all'adeguatezza dell'orario di apertura; alla cortesia e alla disponibilità degli operatori allo sportello e alla loro competenza e professionalità.

Servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii:

- i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato una discreta soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011).

Servizio di orientamento e tutorato in itinere:

- i questionari Almalaurea, seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale (in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>), hanno rivelato una discreta soddisfazione degli studenti in relazione ai rapporti con il personale docente;

- al livello di Facoltà, la rilevazione mediante questionari ha avuto luogo dal 10 gennaio al 31 maggio 2011, ed è allegata la verbale CdF n. 7 del 14 giugno 2011: essa ha rivelato un livello di soddisfazione molto elevato, compreso fra 3,7 e 3,9, con un range di punteggio fra 0 e 4, molto vicina quindi al massimo punteggio.

Servizio mobilità internazionale:

- i questionari predisposti dalla Facoltà hanno rivelato una buona soddisfazione degli studenti (v. Riesame di direzione del dicembre 2011).

Servizio di assistenza in itinere fornito dai tutori:

- gli studenti hanno percepito il servizio in questione come abbastanza adeguato nel primo semestre dello scorso a.a.; ("spesso") nel secondo semestre la valutazione è stata pienamente positiva ("sempre"): v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>;

- la CPD valuta annualmente l'adeguatezza dell'organizzazione didattica compreso il servizio di tutorato come previsto dal comma 1 dell'art. 33 dello Statuto d'Ateneo. Da un punto di vista quantitativo il personale di supporto alla didattica è adeguato alle esigenze del CdL, essendo previsto il tutorato per tutti gli insegnamenti e rispettando la proporzione ottimale ai fini didattici di 1 tutor ogni 50 studenti, nel rispetto dei requisiti qualificanti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Aree da migliorare:

Servizio di segreteria studenti:

- nei questionari sul gradimento dei servizi di segreteria studenti si sono riscontrati livelli di soddisfazione non elevati, ma comunque poco inferiori al 50%, in relazione alla rapidità dei tempi di attesa per accedere al servizio e alla funzionalità degli ambienti della segreteria (spazi, punti di appoggio per scrivere, contenitori per i moduli, eliminacode).

Servizio di orientamento e tutorato in itinere:

- la soddisfazione degli studenti in relazione ai rapporti con il personale docente si colloca il fascia alta ma non raggiunge la pienezza (v. esiti dei questionari Almalaurea, seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale (in

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>);

- la soddisfazione degli studenti in relazione al servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocini e al servizio mobilità internazionale è discreta ma non piena (v. Riesame della Facoltà-dicembre 2011).

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Punti di forza:

- la Facoltà ha attualmente all'attivo un elevato numero di accordi Erasmus con Atenei stranieri.

Aree da migliorare:

- nonostante la pubblicizzazione da parte del CdL, gli studenti non hanno sfruttato appieno le opportunità offerte dalla Facoltà e dall'Ateneo per lo svolgimento di esperienze all'estero;
- utile predisporre un questionario volto a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione all'esperienza all'estero.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza.

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Documentazione

Altre risorse

Iniziative speciali

- la Facoltà e il CdL hanno stabilito di attivare, nell'a.a. 2011-2012, corsi di recupero per gli studenti fuori corso dell'ordinamento quadriennale ed ex d.m. 509, come risulta dal verbale del Consiglio di Facoltà del 14 febbraio 2012;

- per il prossimo a.a., sono in fase di elaborazione alcuni insegnamenti in modalità e-learning finanziati con un contributo della Regione Sardegna, che saranno di particolare utilità per i lavoratori. - Progetto step (corsi in lingua inglese):

Nome dell'insegnamento	Docente	Crediti	Ore di insegnamento	Livello di studio	Semestre	Email dei docenti
(Sociologia del territorio)	MELONI Benedetto		Materiale didattico+esame in lingua	Corso di Laurea		bmeloni@unica.it

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza:

- il CdL ha dato adeguata pubblicità delle iniziative di recupero, anche con comunicazioni individuali;
- il CdL ha offerto modalità di tutoraggio on line per gli studenti fuori sede e i lavoratori, grazie alla collaborazione con enti presenti nel territorio.

Aree da migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza.

**Area D
Monitoraggio**

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

- tabella D1.1: v. Allegati
- tabella D1.2 l: v. Allegati

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza:

- il numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione è aumentato negli a.a. successivi al 2009 (v. tabella D1.1_L);
- negli ultimi tre a.a., il numero di immatricolati è cresciuto (v. tabella D3.1_L).

Aree da migliorare:

- in linea con i dati dell'Ateneo, nell'a.a. 2011/2012 il numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione è diminuito (v. tabella D1.1_L), anche se con una flessione minima, che colloca comunque il CdL al di sopra della media dell'Ateneo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento.

V. tabella D2.1L.

I dati relativi agli insegnamenti del secondo anno, ora in corso, non sono ancora disponibili.

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento ad accertare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Punti di forza:

- gli studenti hanno percepito gli insegnamenti come abbastanza efficaci: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>.

Aree da migliorare:

- gli studenti hanno percepito gli insegnamenti come abbastanza efficaci, ma non pienamente: v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>.
- è necessario predisporre un questionario volto a verificare l'adeguatezza percepita dagli studenti in relazione alle prove d'esame.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono gli aspetti positivi.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso.

V. tabella D3.1_L.

Risultati relativi alle dispersioni.

V. tabella D3.2_L.

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo.

V. tabella D3.3_L.

Risultati relativi ai laureati.

Il CdL non ha laureati.

Valutazione**Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.****Punti di forza:**

- la percentuale di studenti che si sono iscritti al secondo anno di corso è del 72,26% (v. D3.1L, con riferimento alla coorte 2010/2011);
- i laureati hanno espresso una discreta soddisfazione per il processo formativo del CdL (v. esiti dei questionari Almalaurea (sez. 7, dom. 1), seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale, in <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=7004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>).
- nel passaggio dal primo al secondo anno di corso gli studenti hanno maturato in media 33,76 crediti su 60 (v. D3.3L, con riferimento alla coorte 2010/2011).

Aree da migliorare:

- nel passaggio dal primo al secondo anno di corso i fuoricorso sono 33 (27,73% degli iscritti: v. D3.2L, con riferimento alla coorte 2010/2011).

- percentuale di laureati in corso (per i CL, i CLM5 e i CLM6, rispetto agli iscritti in corso al secondo anno di corso): il CdL non ha laureati;
- percentuale di laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi: 81%, secondo gli esiti dei questionari di Almalaurea.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza.

Requisito per la qualità D4**Opinioni degli studenti sul processo formativo****Documentazione****Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso.**

I dati di risultato sono reperibili nel documento del Riesame disponibile presso i Servizi generali della Facoltà. Tali dati si riferiscono all'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, iscritti in tutti i corsi della Facoltà di Scienze Politiche, che si sono rivolti esclusivamente di persona al Servizio Orientamento (pag. 47 – Allegato 6, Analisi Orientamento).

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Per quanto riguarda il complesso delle attività didattiche previste nel piano di studi v. gli esiti della valutazione sulla didattica in <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295>. Gli esiti relativi alle singole attività formative sono accessibili solo dal docente e dal Presidente del CdL.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Vedi gli esiti dei questionari, contenuti nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale.

Rilevazioni su Domanda: Esperienza personale-Valutazione del periodo Erasmus (giudizio del risultato personale del periodo Erasmus).

Lo studente compila un questionario di fine esperienza, attualmente limitato al programma Socrates/Erasmus, avente per oggetto il livello di soddisfazione dello studente in merito al servizio offerto ("Questionario di valutazione esperienza Erasmus", Mod. P07-06-01).

Per quanto il Questionario rilevi più aspetti legati a tutto l'iter, si è considerata rappresentativa la richiesta di valutazione (al punto 7): "giudizio del risultato personale del periodo ERASMUS". Lo studente ha qui la possibilità di indicare un valore appartenente a una scala da 1 a 5, i cui estremi coincidono rispettivamente con insufficiente e ottimo. La rilevazione effettuata nell'anno solare 2011 ha consentito di evidenziare che, su 39 studenti beneficiari della Borsa di Studio Erasmus ospitati, più di due terzi (ossia 28 studenti), riportano un giudizio ottimo. Il restante terzo è costituito per la maggior parte da studenti che valutano l'esperienza con giudizio buono e sufficiente; quindi soddisfatti ma non pienamente.

Ulteriori monitoraggi sono disponibili nell'allegato 7 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso.

In generale, le opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso sono rilevate attraverso il questionario che devono compilare nel sito del Consorzio interuniversitario Almalaurea: di tale operazione sono tenuti a consegnare la relativa ricevuta insieme alla domanda di laurea. Il giudizio sull'esperienza universitaria è rilevato mediante la domanda n. 7 (v. su <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>).

In particolare, si deve peraltro rilevare che il CdL non ha laureandi, dato che il terzo anno non è stato ancora attivato.

Ulteriori monitoraggi.

Nel Riesame della Facoltà, approvato dal CdF nel dicembre del 2011, sono disponibili ulteriori monitoraggi dei servizi offerti dal personale dei Servizi generali.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

- la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche pare completa;
- la rilevazione interessa tutti gli insegnamenti;
- tutti gli studenti frequentanti un insegnamento sono tenuti, al fine dell'iscrizione all'esame, alla compilazione del relativo questionario.

Aree da Migliorare

- è necessario procedere alla disaggregazione per CdL dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento;
- è necessario procedere alla disaggregazione per tipologie di orientamento (in ingresso e in itinere) dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Parziale adeguatezza.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna).

Il CdL non ha laureati.

Documentazione

La documentazione che segue si riferisce ai laureati nei CdL precedenti a quello oggetto di questo RAV.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?an=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazion>
e.

L'indagine svolta dal consorzio AlmaLaurea ha coinvolto quasi 400.000 laureati di 57 Atenei aderenti al Consorzio nel 2011 (64 Atenei italiani al 22/02/2012); sono stati intervistati 186.000 laureati post-riforma ad un anno dalla conclusione degli studi, 53.000 laureati di secondo livello a tre anni e 22.000 laureati pre-riforma a cinque anni. Tre indagini sperimentali hanno riguardato i laureati di primo livello, che non hanno proseguito la formazione universitaria, a tre e cinque anni dal titolo, nonché un campione di laureati pre-riforma a circa dieci anni. In particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 3 e 4: "Condizione occupazionale" e "Ingresso nel mercato del lavoro".

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro: 56,5%;
- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato: 16,3%;
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro:

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi):	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,4
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	5,4

- efficacia della laurea nel lavoro svolto:

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	35,3
Abbastanza efficace	35,3

Poco/Per nulla efficace

29,4

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazion>

e.

La prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea è rilevabile dai punti 2a e 2b: “Formazione specialistica” e “Formazione Post-Laurea”.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea.

Non sono disponibili dati sul punto.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta.

Gli unici dati disponibili in proposito sono gli esiti dei questionari Almalaurea: v.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazion>

e.

In particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 8 e 9: “Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro” e “Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro”.

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.

Non sono disponibili dati sul punto, perché il CdL è attivo da meno di 5 anni.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza:

- le modalità di monitoraggio paiono adeguate.

Aree da migliorare:

non vi sono aree da migliorare.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza:

- la percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi nei CLM a 1 anno dalla laurea è abbastanza alta (56,5%);
- la percentuale di laureati che ha trovato lavoro ad un anno dalla laurea è discreta;
- i tempi medi di ingresso nel mercato del lavoro a 1 anno dalla laurea il numero sono abbastanza ridotti;
- l'efficacia della laurea nel lavoro svolto a 1 anno dalla conclusione degli studi è percentualmente abbastanza alta;
- in occasione dell'ultimo Comitato di indirizzo della Facoltà (v. verbale del 3 dicembre 2011) è emersa piena soddisfazione rispetto alle competenze possedute dai laureati in AGSL.

Aree da migliorare:

- la percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato a 1 anno dalla laurea è assai ridotta.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Parziale adeguatezza.

**Area E
Sistema di gestione****Requisito per la qualità E1****Politica e iniziative per la qualità****Documentazione****Politica per la qualità e iniziative per la promozione della qualità.**

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1294>.

http://spol.unica.it/spol/file.php/409/Reg_did_LAO_24-06-10.pdf.

L'impegno per la qualità dei CdL trova la sua matrice nel progetto dell'Ateneo CampusUnica. La proposta progettuale è reperibile all'indirizzo web:

<http://www.unica.it/UserFiles/File/Campus%20UniCa/progetto/progetto%20campus-unica.pdf>.

L'impegno da parte della Facoltà di Scienze Politiche è stato manifestato già nella seduta del CdF del 17.04.2007, nella quale è stata enunciata la necessità del coinvolgimento di tutto il personale sul tema della qualità e si è espresso l'auspicio che tutti i CdS triennali iniziassero il percorso di valutazione con la predisposizione del RAV, per poi continuare nel percorso di qualità (certificazione CRUI, accreditamento ecc.). Il CdF è tornato su questi temi, ribadendo il proprio coinvolgimento, anche in altre riunioni successive.

L'impegno per la qualità si è concretizzato con la certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008, conseguita nel gennaio del 2011. Si tratta di uno speciale riconoscimento – attestato da valutatori esterni, assolutamente indipendenti – per la qualità della progettazione e l'erogazione dei servizi generali (segreteria, gestione contabile e fornitori, mobilità internazionale) e dei servizi di orientamento e per il management didattico della Facoltà.

Giovedì 12 gennaio 2012 la Facoltà ha superato positivamente la verifica annuale che ha consentito la conferma di tale certificazione. In occasione dell'Audit, il certificatore della SGS ha fatto presente che la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari è al momento l'unica in Italia ad aver conseguito questa certificazione; altre hanno avviato il processo, senza però riuscire a concluderlo utilmente (v. verbale CdF n. 1 del 17 gennaio 2012).

Il CdL ha affermato e ribadito il proprio impegno, nell'ambito del percorso di qualità intrapreso dall'Ateneo e dalla Facoltà, nelle sedute del CCdL dell'11.03.2009 e del 23.04.2009: in tale ultima seduta è stato altresì approvata la composizione del GAV (che però, attualmente, è cambiata e dovrebbe essere aggiornata).

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza:

Il CdL è molto impegnato nella promozione della qualità: le sue politiche paiono adeguate in tal senso e le relative attività sono senz'altro coerenti con esse.

Aree da migliorare:

E' necessario procedere costantemente all'aggiornamento della composizione del GAV.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica (essendo di recente istituzione, il CdL non si è ancora sottoposto ad un processo di valutazione esterna).

Punti di forza:

- il CdL ha un Responsabile per la qualità (prof.ssa P. Piras: v. <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1304>);
- il CdL ha un Comitato di indirizzo (v. <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1293>);
- il CdL procede annualmente all'autovalutazione, mediante la compilazione del relativo rapporto (v. <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1294>).

Aree da migliorare:

- è necessario aggiornare periodicamente e ufficialmente la composizione del GAV.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza, salva la necessità di gestire la formazione e l'aggiornamento della composizione del GAV ufficialmente e con modalità strutturate.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di studio e struttura organizzativa

Documentazione

Matrice delle responsabilità

area	processi fondamentali	sottoprocessi	responsabile della gestione del processo	posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	documentazione
A - FABB ISOG NI E	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni	1) individuazione delle esigenze del mondo del lavoro; 2) individuazione	Presidente, su mandato del CCdL	- Comitato di indirizzo; - CCdL.	- verbali delle riunioni; - verbali Comitato di

OBIE TTIV I	formativi espressi dal mondo del lavoro	dei corrispondenti fabbisogni formativi.			Indirizzo; - verbali CCdS e RAD.
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Presidente del CdL	- Comitato di indirizzo; - Segreteria amministrativa; - CCdL.	- verbali del CdL; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - RAD; - Regolamento CdS.
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Presidente del CdL	- Comitato di indirizzo; - CCdL.	- verbali del CdL - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - RAD.
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Presidente del CdL	- CCdL; - Coordinatore didattico.	- verbali del CCdL; - RAD.
B - PER COR SO FOR MATI VO	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione	individuazione delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.	Presidente del CdL.	- CCdL; - CdF; - Coordinatore didattico.	- Regolamento didattico del CdL; - verbale del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
	B2 - Progettazione del percorso formativo	- definizione del piano di studi; - definizione delle caratteristiche dei singoli insegnamenti; - pianificazione dello svolgimento dell'attività formativa.	CCdL	- CdF; - Coordinatore didattico.	- RAD; - verbali del CCdL; - verbali del CdF.
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		CCdL	- Coordinatore didattico; - Commissione didattica paritetica.	- verbali del CCdL; - verbali della Commissione didattica paritetica; - questionari di valutazione della didattica.
C - RISO RSE	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		CdF	- CCdL; - Coordinatore didattico; - Commissione didattica paritetica.	- verbali del CdF; - verbali della Commissione didattica paritetica.
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Preside	- CCdL; - Servizi generali	Verbali CdF
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento.	- responsabile amministrativo della Segreteria; - personale della Segreteria studenti.	Regolamenti d'Ateneo

	collaborazione	C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	- verbali CdF; - riesame della direzione.
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	- verbali CdF; - riesame della direzione.
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	- presidente del CdL (per le convenzioni di CdL); - Preside (per le convenzioni di Facoltà)	responsabile tirocini	- regolamento tirocini; - registro delle convenzioni.
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	- presidente del CdL (per le convenzioni di CdL); - Preside (per le convenzioni di Facoltà).	responsabile tirocini	- regolamento tirocini; - modulistica.
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	Ufficio mobilità internazionale	- riesame di direzione; - verbali della Commissione mobilità internazionale
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	Ufficio mobilità internazionale	- riesame di direzione; - verbali della Commissione mobilità internazionale; - relazione del delegato presentata in CdF e relativo verbale.
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	- verbali CdF; - riesame della direzione.
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali		CdF	- Preside; - Commissione didattica paritetica; - delegato all'orientamento.	- verbali CdF; - verbali della Commissione didattica paritetica.
D - MONITORAGGIO	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Preside	- Presidente CdL; - Coordinatore didattico.	- tests d'ingresso nazionali; - verbali del CdF
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Preside	Coordinatore didattico	verbali del CdF
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Presidente CdL	Commissione didattica paritetica	- verbali della Commissione didattica paritetica; - verbali del CCdL
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Presidente CdL	Coordinatore didattico	- verbali della Commissione didattica paritetica; - verbali del CCdL
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Presidente CdL	- tutori per l'orientamento; - Coordinatore didattico.	
		D4.2 - Rilevazione	Presidente CdL	Coordinatore	questionari di

		delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche		didattico	valutazione sulla didattica e relativi esiti
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Presidente CdL	responsabile tirocini	riesame della direzione
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Delegato per l'internazionalizzazione	Ufficio mobilità internazionale	- questionari Erasmus; - relazione del delegato presentata in CdF e relativo verbale.
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Presidente CdL	- Coordinatore didattico; - commissione didattica.	questionari AlmaLaurea e relativi esiti
D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di studio		D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati			
E - SISTEMI DI GESTIONE	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Presidente	- responsabile della qualità del CdL; - Presidente CCdL.	- verbali CdF; - manuale della qualità; - riesame della direzione.
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di studio e definizione della struttura organizzativa		CCdL	- Presidente CdL; - responsabile della qualità del CdL	- verbali del CdL; - regolamento didattico CdL.
	E3 - Riesame e miglioramento		GAV	- coordinatori d'anno; - responsabile della qualità del CdL;	verbali del CdL
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		responsabile per la trasparenza	- responsabile dei servizi informatici; - Presidente CdL	- regolamento didattico del CdL; - verbali CdL; - sito.

V. anche verbale CdF 16/9/2008.

Posizioni di responsabilità.

posizione di responsabilità	documentazione relativa alla posizione di responsabilità	nomina e composizione	compiti
Presidente del CdL	- art. 27 dello Statuto d'Ateneo; - art. 14 del Regolamento didattico CdL.	elezione: artt. 30, 31, 32 del Regolamento generale d'Ateneo.	art. 27, Statuto d'Ateneo: a) convoca e presiede il Consiglio di classe; b) cura l'attuazione delle

			<p>delibere del CCdL; c) qualora il Regolamento di Facoltà lo preveda, nomina le commissioni per gli esami di profitto e, su delega del Preside, le commissioni per gli esami di laurea; d) provvede alla organizzazione dell'attività didattica sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di classe, coordinandosi con il Preside della Facoltà.</p>
Consiglio del CdL	<p>- art. 15 del Regolamento didattico CdL; - art. 26 dello Statuto d'Ateneo.</p>	<p>- art. 26, Statuto d'Ateneo; - art. 28, Regolamento generale d'Ateneo; - art. 12, Regolamento didattico CdL: a) i professori e i ricercatori che svolgono attività didattica nell'ambito dei due CdL, compresi i titolari dei contratti sostitutivi; b) un rappresentante dell'area tecnica o delle biblioteche designato secondo le norme contenute nel Regolamento generale di Ateneo; c) un rappresentante degli studenti per ogni anno di corso e, in ogni caso, una rappresentanza studentesca pari ad almeno il 15% del totale delle altre componenti.</p>	<p>art. 15 del Regolamento didattico CdL; art. 26 dello Statuto d'Ateneo: a) propone al CdF il piano di attivazione e copertura degli insegnamenti; b) predispone per il CdF le relazioni sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla attività valutativa; c) formula al CdF proposte e pareri in merito a quanto attiene ai CdL; d) organizza l'attività di tutorato e di tirocinio per gli studenti iscritti; e) esamina le proposte della CPD; f) elegge il Presidente del Consiglio di classe integrato con i titolari di contratti sostitutivi; g) stabilisce i contenuti didattici e le modalità dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro e promuove nuove modalità didattiche; h) delibera in merito ai PdS individuali, ai trasferimenti, ai passaggi, alla convalida di esami e su eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi.</p>
Consiglio di Facoltà	<p>- art. 23, Statuto d'Ateneo; - art. 2, Regolamento didattico di Facoltà.</p>	<p>art. 23, Statuto d'Ateneo: a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori della Facoltà; b) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo; c) rappresentanti degli studenti in misura pari al 15%, approssimato per eccesso, delle altre componenti; d) professori supplenti esterni alla Facoltà e professori a contratto, solo in occasione della discussione di specifici temi inerenti le aree disciplinari di loro afferenza.</p>	<p>- art. 23, Statuto d'Ateneo; - art. 2, Regolamento didattico di Facoltà: a) formula i piani delle attività didattiche e di funzionamento della Facoltà, valutate le proposte delle strutture didattiche e sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Area interessati; b) propone al Senato accademico modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, anche sulla base delle proposte delle strutture didattiche interessate; c) procede alla richiesta di nuovi posti di professore di ruolo e di ricercatore, indicando il relativo SSD, sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di</p>

			<p>Dipartimento e i Consigli delle Aree scientifico-disciplinari;</p> <p>d) effettua le chiamate dei professori vincitori di concorso, secondo le norme vigenti, sentito, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Area scientifico-disciplinare interessato;</p> <p>e) formula e presenta al Senato accademico, tenendo conto delle risorse previste per la Facoltà a livello di Ateneo, i piani di copertura degli insegnamenti vacanti sulla base del Regolamento di Facoltà e delle indicazioni fornite dalle strutture didattiche interessate;</p> <p>f) approva, sentito il Comitato di presidenza, ove previsto, il programma predisposto dal Preside per la ripartizione delle risorse assegnate alla Facoltà, anche attribuendole a idonee strutture abilitate alla spesa;</p> <p>g) attiva gli opportuni rapporti con i Dipartimenti che forniscono il supporto scientifico e organizzativo alle attività dei corsi di studio;</p> <p>h) approva la relazione annuale sull'attività didattica della Facoltà predisposta dal Preside sulla base delle relazioni delle strutture didattiche afferenti;</p> <p>i) verifica il buon andamento delle attività didattiche;</p> <p>l) esamina le proposte della CPD di cui al successivo art. 33;</p> <p>m) esprime pareri su tutti gli argomenti che gli organi di governo centrali ritengano opportuno sottoporli;</p> <p>n) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Regolamento di Facoltà;</p> <p>o) elegge il Preside di Facoltà</p> <p>p) esercita, inoltre, le competenze ad esso assegnate dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
Preside	art. 24, Statuto d'Ateneo	elezione: v. artt. 25, 26, 27 del Regolamento generale d'Ateneo	<p>art. 24, Statuto d'Ateneo:</p> <p>a) convoca e presiede il CdF;</p> <p>b) cura l'attuazione delle delibere del CdF;</p> <p>c) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche e organizzative che si svolgono nella Facoltà, esercitando ogni opportuna funzione di controllo e di vigilanza;</p> <p>d) predispone e sottopone all'approvazione del CdF il programma per la</p>

			<p>ripartizione delle risorse alla Facoltà per la didattica e per il funzionamento;</p> <p>e) predispone e sottopone all'approvazione del CdF la relazione annuale sulle attività didattiche, nonché la relazione sulla gestione delle risorse di cui al punto d);</p> <p>f) stipula i contratti e le convenzioni che rientrano nella sua competenza ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</p> <p>g) adotta i provvedimenti relativi alla carriera degli studenti, tranne quelli che apposite norme statutarie o regolamentari attribuiscono ad altri organi;</p> <p>h) nomina le commissioni per gli esami di laurea;</p> <p>i) esercita ogni altra attribuzione demandatagli dalle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.</p>
Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento	Decreto rettorale di nomina	nomina da parte del Rettore	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso e in uscita (Post lauream) dell'Ateneo.
Delegato all'orientamento	verbale CdF 14 ottobre 2008	nomina da parte del Preside	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso della Facoltà.
Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	verbale CdF 14 ottobre 2008	nomina da parte del Preside	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di internazionalizzazione della Facoltà. Preside inoltre la Commissione mobilità internazionale.
Responsabile per la trasparenza	Verbale CCdL 4 novembre 2008	nomina da parte del CCdL	cura la costante sussistenza dei requisiti di trasparenza di cui al DM 544/2007.
GAV	non risulta una delibera nei verbali del CCdL	- nomina da parte del CCdL composto da: 2 docenti, 1 studente, 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo, 1 rappresentante del MdL	compilazione del RAV

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdL identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdL.

Punti di forza:

- i processi di gestione appaiono chiaramente delineati;
- le posizioni di responsabilità risultano ben definite.

Aree da migliorare:

- non risulta l'atto di costituzione del GAV.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono largamente i profili di adeguatezza.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Documentazione

Comportamenti

Il riesame viene effettuato al livello di Facoltà: ha luogo una volta all'anno, in dicembre. Gli esiti di esso sono raccolti in un documento, che indica anche le informazioni e i dati presi in considerazione, conservato presso i Servizi Generali della Facoltà.

Riesame e miglioramento

Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
Area A	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i	Si, ma: - la composizione del Comitato di indirizzo dovrebbe essere integrata con membri che esprimano il corpo docente e studentesco della Facoltà e del CdL; - le consultazioni dovrebbero essere più frequenti (almeno annualmente) e con tempistiche tali da precedere i processi decisionali relativi alla determinazione dell'offerta formativa, che consentano di recepire i suggerimenti e le istanze che emergono dal mondo del lavoro; - il recepimento delle esigenze relative agli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro è stato talora parziale.	- costituzione del Comitato di indirizzo con una composizione adeguata dal punto di vista delle organizzazioni e istituzioni coinvolte; - consultazione secondo modalità adeguate, consistenti in riunioni in presenza; - espressione di indicazioni circostanziate circa le esigenze delle relative organizzazioni e istituzioni; - espressione di indicazioni chiare e specifiche in ordine agli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - verbali delle riunioni del CCdL; - RAD.

		quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?			
Area A	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Si, ma il recepimento delle esigenze espresse dal mondo del lavoro è stato talora parziale.	- elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con la missione della Facoltà; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con i prerequisiti richiesti per l'accesso alla laurea specialistica della classe L.M.-63 e con il relativo percorso formativo; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti la classe L-16; - elaborazione di obiettivi formativi specifici coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali della classe L-16; - elaborazione di obiettivi formativi specifici parzialmente coerenti con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo; - verbali delle riunioni del CCdL; - RAD.
Area A	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si, ma gli sbocchi professionali del CdL paiono non del tutto coerenti con gli sbocchi professionali espressi dal mondo del lavoro, relativamente ai profili del federalismo fiscale, degli appalti, della consulenza del lavoro e dell'assistenza alle imprese.	- elaborazione di sbocchi professionali coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdL; - elaborazione di sbocchi professionali parzialmente coerenti con gli sbocchi professionali espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.
Area A	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del	Si, ma è necessario procedere al confronti fra i risultati di apprendimento propri del CdL e quelli propri di altri CdL; se ciò è avvenuto, è necessario documentarlo.	Elaborazione di i risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi professionali indicati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.	- RAD; - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.

		lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?			
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si, ma le attività propedeutiche non sono tipizzate.	Elaborazione di requisiti di ammissione adeguati alla proficua partecipazione degli studenti alle attività del CdL.	- regolamento didattico del CdL; - verbale della riunione del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Si, ma le modalità di verifica del soddisfacimento degli obblighi formativi specifici aggiuntivi, da soddisfare in caso di esito negativo del test, non sono tipizzate.	Determinazione di adeguate modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione.	- regolamento didattico del CdL; - verbale della riunione del CCdL in cui si approva il regolamento (24 giugno 2010).
Area B	B1 - Requisiti di ammissione	I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?			
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità	Si, ma è necessario formalizzare procedure di coordinamento didattico.	- approvazione del piano di studi da parte del CCdL e successivamente del CdF, successiva ratifica da parte del Senato accademico; - il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza; - discussione e approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti, intesi come numero di cfu e di ore di lezione, e delle altre attività formative da parte del CCdL.	- verbali delle riunioni del CCdL; - RAD; - verbali delle riunioni del CdF.

		di coordinamento didattico?			
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si	Coerenza del piano di studi con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza.	- verbali delle riunioni del CCdL; - verbali delle riunioni del CdF.
Area B	B2 - Progettazione del percorso formativo	Le modalità di verifica dell'apprendimento o garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento o degli studenti?	Si, ma i questionari di valutazione relativi ai singoli insegnamenti dovrebbero essere resi disponibili ai docenti interessati in tempi più brevi di quelli attuali, essendo la procedura ormai informatizzata.	Determinazione di modalità di valutazione adeguate, sia quantitativamente e che qualitativamente.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295 .
Area B	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si, ma: - la pianificazione del percorso formativo è considerata dagli studenti non del tutto adeguata; - le conoscenze preliminari sono considerate non del tutto adeguate.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza della pianificazione del percorso formativo.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295 .
Area B	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si, ma l'assenza di propedeuticità formali rende spesso disordinato il percorso di studi concreto	Determinazione di norme relative alla carriera studenti adeguate ai fini del conseguimento, nei tempi previsti, dei risultati di apprendimento attesi	Regolamento didattico del CdL.
Area B	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Gli studenti hanno considerato la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo non del tutto coerenti.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente coerenza fra la pianificazione dello svolgimento e lo svolgimento del percorso formativo.	Questionari di valutazione della didattica, reperibili in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295 .
Area C	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di	Si, ma: - la partecipazione alle iniziative volte a potenziare le capacità di insegnamento dei docenti hanno coinvolto pochi docenti; - è necessario che, nel sito, sia	- sono state individuate e organizzate opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti; - i criteri di selezione del personale docente esterno sono	- documentazione relativa al Laboratorio didattico calamitano; - regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato;

		potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	indicato, per tutti gli insegnamenti, il personale di supporto alla didattica: attualmente, infatti, è indicato solo per alcuni insegnamenti senza la specificazione della qualifica.	predeterminati, dato che l'individuazione avviene mediante procedure pubbliche.	- regolamento per le assunzioni a tempo determinato di ricercatori "a contratto"; - regolamento di Ateneo corsi dottorato di ricerca; - regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.
Area C	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma la maggior parte dei docenti si trova al di sotto del carico didattico previsto per la corrispondente fascia di docenza; viceversa, i ricercatori superano le ore di carico didattico previsto per la loro fascia.	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza della qualità del personale docente.	- questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295 ; - questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in http://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&fcolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo .
Area C	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma le attività didattiche integrative sono considerate non del tutto adeguate	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza delle attività di didattiche integrative.	Questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295
Area C	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e	Si, ma: <u>aule:</u> - le aule e le relative dotazioni sono percepite come non del tutto adeguate; <u>laboratori e aule informatiche:</u> - i laboratori e le aule informatiche con le relative attrezzature sono percepiti come non del tutto adeguati; <u>biblioteche:</u>	<u>aule:</u> - la Facoltà si è dotata di un sistema di programmazione delle lezioni e degli esami che consente di individuare sempre un'aula adeguata, per numero di posti, agli studenti interessati alla relativa attività; - nel sito della Facoltà è attivo	- sito della Facoltà; - questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295 ; - questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in

		<p>qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?</p>	<p>- la valutazione sulle biblioteche è “<i>abbastanza</i>”, ma non “<i>decisamente positiva</i>”; <u>Spazi studio:</u> - è necessario predisporre questionari volti a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione a questo aspetto.</p>	<p>un sistema che permette ai docenti di conoscere in tempo reale la disponibilità di aule in qualunque giorno dell'a.a.; somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza delle aule e delle relative dotazioni; <u>spazi studio:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato l'adeguatezza delle postazioni informatiche; <u>laboratori e aule informatiche:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato la prevalente adeguatezza dei laboratori e delle aule informatiche con le relative attrezzature; <u>biblioteche:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una valutazione “<i>abbastanza positiva</i>”.</p>	<p>http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo</p>
<p>Area C</p>	<p>C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione</p>	<p>I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?</p>	<p>Si, ma: - è necessario predisporre questionari volti a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione alla segreteria studenti e al tutoraggio; - la soddisfazione degli studenti in relazione ai rapporti con il personale docente è discreta ma non piena; - la soddisfazione degli studenti in relazione al servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii e al servizio mobilità internazionale è discreta ma non</p>	<p><u>Servizio di orientamento in ingresso e di assistenza nel corso dei tirocinii:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una discreta soddisfazione; <u>Servizio di orientamento e tutorato in itinere:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una discreta soddisfazione in relazione ai rapporti con il personale docente. <u>Servizio mobilità internazionale:</u> somministrazione di questionari agli studenti, che</p>	<p>- questionari di Almalaurea [seppure riferiti al CdL in Amministrazione, governo e sviluppo locale], in http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=10019&corso=tutti&postcorso=0920104016600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo; - Riesame della Facoltà; - verbali delle riunioni della CPD; - art. 33, comma</p>

			piena.	hanno rivelato una discreta soddisfazione; Servizio di <u>assistenza in itinere</u> fornito dai <u>tutores</u> : somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una percezione del servizio in questione come abbastanza adeguato nel primo semestre dello scorso a.a.; (“spesso”) nel secondo semestre la valutazione è stata pienamente positiva (“sempre”); - valutazione annuale, da parte della CPD, dell’adeguatezza dell’organizzazione e didattica compreso il servizio di tutorato; - previsione del tutorato per tutti gli insegnamenti, rispettando la proporzione ottimale, ai fini didattici, di 1 tutor ogni 50 studenti, nell’osservanza dei requisiti qualificanti e compatibilmente con le risorse disponibili.	1, Statuto di Ateneo.
Area C	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			
Area C	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	Gli accordi con Atenei di altri	Si, ma: - gli studenti del CdL non hanno sfruttato le opportunità	Stipulazione, da parte della Facoltà, di un elevato numero di accordi Erasmus	

		Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	offerte dalla Facoltà e dall'Ateneo per lo svolgimento di esperienze all'estero; - è necessario predisporre un questionario volto a verificare la soddisfazione degli studenti in relazione all'esperienza all'estero; - è necessario che i dati relativi agli studenti stranieri in ingresso siano distinti per CdL.	con Atenei stranieri.	- sito di Facoltà; - statistiche elaborate dall'ufficio mobilità internazionale.
Area C	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Possono essere individuate modalità di erogazione particolarmente funzionali alle esigenze degli studenti lavoratori.	Adeguata pubblicità, da parte della Facoltà, delle iniziative di recupero, anche con comunicazioni individuali.	Sito di Facoltà
Area D	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Sì, ma nell'a.a. 2011/2012 il numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione è diminuito.	- crescita, negli a.a. successivi al 2009 del numero di partecipanti alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione; - crescita del numero di immatricolati negli ultimi tre a.a.	- dati relativi alle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione; - schede DAT D1.1_L E D3.1_L .
Area D	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento o danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento o degli studenti?	Sì	Somministrazione di questionari agli studenti, che hanno rivelato una percezione degli insegnamenti come abbastanza efficaci	- scheda DAT D2.1L; - questionari della valutazione sulla didattica, in http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1295
Area D	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Sì, ma mancano i dati relativi alla frequenza degli insegnamenti	Rilevazioni sulla carriera degli studenti	Schede DAT D3.1L, D3.2L, D3.3L
Area D	D4 - Opinioni	Il monitoraggio	No, perché:		

	degli studenti sul processo formativo	delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	- è necessario procedere alla disaggregazione per CdL dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento; - è necessario procedere alla disaggregazione per tipologie di orientamento (in ingresso e in itinere) dei dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario di valutazione del servizio di orientamento.		Riesame della Facoltà
Area D	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Si, ma mancano rilevazioni sulle opinioni dei datori di lavoro e sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a 3 e 5 anni dalla laurea		questionari Almalaurea e relativi esiti.
Area D	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i	Si		questionari Almalaurea e relativi esiti.

		laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
Area E	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si	- conseguimento e conferma, da parte della Facoltà, della certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008; - compilazione annuale del RAV da parte del GAV del CdL.	- verbali CdF; -verbali CCdL; - RAV; - documentazione relativa al conseguimento e alla conferma della certificazione di qualità.
Area E	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si, ma non risulta l'atto di costituzione del GAV.	- determinazione chiara dei processi di gestione; - definizione chiara delle posizioni di responsabilità.	- verbali delle riunioni del CdL; - regolamento didattico CdL.
Area E	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si, ma il CdL dovrebbe procedere al riesame con cadenze e modalità strutturate.	La Facoltà procede al riesame con cadenza annuale (v. Riesame 2010 e 2011).	- verbali delle riunioni del CCdL; - Riesame di Facoltà 2010 e 2011.
Area E	E3 - Riesame e miglioramento	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si, ma l'attività di riesame coinvolge attivamente solo una parte dei docenti, sia al livello di Facoltà che al livello di CdL.	- attività di riesame di Facoltà adeguata; - attività di riesame del CdL adeguata, pur con i limiti procedurali sopra evidenziati, anche perché si ispira i rilievi emersi nei RAV.	- verbali delle riunioni del CCdL; - Riesame di Facoltà 2010 e 2011.
Area E	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si	Pubblicazione assolutamente adeguata, sia qualitativamente che qualitativamente, della documentazione.	- sito della Facoltà; - sito dell'Ateneo.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza:

La Facoltà procede al riesame con cadenza annuale: esso comprende anche i singoli CdL (v. Riesame 2010 e 2011).

Aree da migliorare:

Con il cambiamento dei rapporti fra CdL e Facoltà, il riesame dovrebbe essere svolto, con cadenze e modalità strutturate, nell'ambito dei singoli CdL.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza:

- il riesame di Facoltà pare adeguato;
- il riesame del CdL, pur con i limiti procedurali sopra evidenziati, appare adeguato, anche perché si ispira i rilievi emersi nei RAV.

Aree da migliorare:

l'attività di riesame coinvolge attivamente solo una parte dei docenti, sia al livello di Facoltà che al livello di CdL.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Prevalgono i profili di adeguatezza.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdL.

I link indicati nel RAV denotano la disponibilità, nel sito di Facoltà e di Ateneo, della documentazione richiesta dal modello.

Informazioni generali.

- CdL: <http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2302>;
- Facoltà: <http://spol.unica.it/spol/>;
- Ateneo: <http://www.unica.it/>;
- <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>;
https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id_corso=1291105&anno=2011&ambiente=off
[f.](#)

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza:

la documentazione appare assolutamente adeguata, sia qualitativamente che quantitativamente.

Aree da migliorare:

non vi sono aree da migliorare, sotto questo profilo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si riscontrano esclusivamente profili di adeguatezza.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fab bisog ni e Obie ttivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?			
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?			
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli			

		obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?			
	A4 - Risultati di apprendimento o attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?			
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?			
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?			
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato			

		sono oggettivi?			
B2 - Progettazione del percorso formativo		I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?			
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?			
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?			
B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?			

		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?			
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?			
C - Riso rse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?			
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?			

	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?			
		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?			
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?			
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?			

D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?			
D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?			
D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?			
D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli			

		sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?			
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?			
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di			

		gestione del processo di riesame?			
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?			
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?			

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a “Sì, ma ...” e “No”, sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (versione ridotta) DA USARE

Elenco

D1.1_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)
D1.1_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)
D1.1_LM5 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)
D1.1_LM6 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

D1.2_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D1.2_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D1.2_LM5 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D1.2_LM6 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D2.1_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)
D2.1_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)
D2.1_LM5 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)
D2.1_LM6 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

D3.1_L - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D3.1_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D3.1_LM5 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)
D3.1_LM6 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D3.2_L - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)
D3.2_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)
D3.2_LM5 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)
D3.2_LM6 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

D3.3_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)
D3.3_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)
D3.3_LM5 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)
D3.3_LM6 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)

D3.4_L - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)
D3.4_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)
D3.4_LM5 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)
D3.4_LM6 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

Note

- Le Tabelle di seguito riportate si riferiscono:
 - quelle con la sigla L, ai corsi di laurea;
 - quelle con la sigla LM, ai corsi di laurea magistrali;
 - quelle con la sigla LM5, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 5 anni di durata;
 - quelle con la sigla LM6, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 6 anni di durata.
- Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

D1.1_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. 2009/ 2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
	Totale	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1	90	147+92 che non hanno espresso preferenza del CdL	184
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2	38	47+25 che non hanno espresso preferenza del CdL	38
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3	52	100+67 che non hanno espresso preferenza del CdL	146
Elementi di controllo A1 = A2+A3				

D1.2_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

Coincidono con le prime 2 righe delle corrispondenti Tabelle D3.1 .

D2.1_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

Insegnamenti *	a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard
<i>I anno</i>												
Diritto privato	118	15	24,4	2,9	106	14	22,5	2,6	119	15	23,4	2,6
Economia politica	118	48	24,3	3,6	106	47	24,2	3,7	119	58	24,4	3,7
Istituzioni di diritto pubblico	118	63	25,2	2,7	106	65	24,2	3,4	119	38	23,9	3,7
Laboratorio di informatica giuridica (Piano di studi del 2010/2011)									119	70	Idoneità	
Sociologia generale (Piano di studi fino al 2009/2010)	118	36	26,0	3,0	106	39	26,1	2,3				
Statistica sociale	118	40	24,9	3,2	106	56	25,2	3,4	119	72	23,9	3,2
Storia della pubblica amministrazione	118	32	23,7	2,9	106	32	22,4	3,0	119	52	21,9	3,1
<i>Il anno (Piano di studi fino al 2009/2010)</i>												
Diritto delle amministrazioni pubbliche					84	11	25,2	2,7	78	9	22,1	3,3
Diritto dell'Unione Europea					84	35	25,1	3,6	78	35	24,3	3,4
Laboratorio di informatica giuridica					84	51	Idoneità		78	56	Idoneità	
Politica economica					84	31	24,6	3,8	78	38	24,2	3,4
Scienza					84	17	24,1	2,7	78	22	23,8	3,2

dell'amministrazione												
Sistemi giuridici comparati					84	18	25,4	3,0	78	27	23,9	2,7
Sociologia dell'organizzazione					84	46	26,3	2,9	78	21	24,7	3,7
<i>III anno (Piano di studi fino al 2009/2010)</i>												
Amministrazione multilivello									74	25	26,6	2,6
Diritto dell'ambiente e dei beni culturali									74	15	25,7	2,4
Diritto del lavoro e concertazione sindacale									74	26	24,7	3,1
Diritto delle pari opportunità e non discriminazione									74	52	28,1	2,6
Economia aziendale									74	23	24,8	2,5
Lingua Inglese I									74	29	27,4	2,4

* In ordine alfabetico.

** N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

*** Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

D3.1_L - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2008/ 2009	a.a. 2009 / 2010	a.a 2010/2011	a.a 2011/2012
Iscritti al primo anno di corso in totale	118	106	119	158
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	76	79	63	146
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)		77	76	86
Iscritti al secondo anno di corso in totale		84	78	88
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)			67	65
Iscritti al terzo anno di corso in totale			74	69
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 3 a.a. precedenti)				48
Fuori corso in totale				55
Totale iscritti a tempo pieno	73	138	209	295
Totale iscritti a tempo parziale	45	52	62	75

Elementi di controllo

$$E9 = E1+E4+E6+E8$$

* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso).

D3.2_L - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. xx-4 / xx-3	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	G1	41	30	33
Dispersi tra il 2° e il 3° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	G2		10	11
Elementi di controllo G1 = E1 - E3 a.a. successivo G2 = E3 a.a. successivo - E5 due a.a. successivi				

D3.3_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo carriera (Dati al 31/1/xx+1)

		a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011		
Iscritti al primo anno di corso	Studenti con 0 crediti		36	24	28	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	72	76	88	
		Mediana dei crediti maturati	30	30	31,5	
		Media dei crediti maturati	31,33	30,16	33,76	
		Deviazione standard	15,04	15,91	15,08	
	Studenti con più di 60 crediti		10	6	3	
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti			7	3	
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti		63	67	
		Mediana dei crediti maturati		55	60	
		Media dei crediti maturati		59,5	58,39	
		Deviazione standard		27,43	29,13	
	Studenti con più di 120 crediti			7	6	
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti				2	?
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 180 crediti	Numerosità studenti			65	65
		Mediana dei crediti maturati			70	70
		Media dei crediti maturati			71,05	71,05
		Deviazione standard			47,35	36,03
	Elementi di controllo 36,03 E1 = L1+L2+L6					

$$E4 = L7+L8 0+L12$$

$$E6 = L13+L14$$

D3.4_L - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

	a.s. xx
Laureati totali	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-3 / xx-2	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-4 / xx-3	
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	

D3.4_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

	a.s. xx
Laureati totali	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-2 / xx-1	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-3 / xx-2	
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	

D3.4_LM5 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

	a.s. xx
Laureati totali	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-5 / xx-4	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-6 / xx-5	
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	

D3.4_LM6 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

	a.s. xx
Laureati totali	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-6 / xx-7	
Appartenenti alla coorte dell'a.a. xx-7 / xx-6	
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	